Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — **Roma — Venerdì, 27 settembre** — **Numero 228**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent* ***30*** *— all' Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero **991** ***della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:***

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sullo Stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del predetto testo unico, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Vista la legge 9 aprile 1911, n. 306 per la riforma del ruolo organico del personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli;

Visto il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il regolamento speciale per il personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli, annesso al presente decreto, visto d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO

per il personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli.

Ammissioni.

Art. 1.

La nomina a sotto agente nel personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli ha luogo per decreto reale, in seguito a concorso per titoli e per esame, bandito con decreto Ministeriale.

I concorrenti giudicati vincitori del concorso sono classificati per ordine di punti.

A parità di punti, ha la precedenza quegli che abbia prestato servizio utile a pensione in una Amministrazione dello Stato, nell'esercito o nell'armata, con preferenza per colui che abbia prestato servizio per maggior tempo. Sempre a parità di punti, e in mancanza di titoli quanto al servizio, ha la precedenza il maggiore d'età.

Per l'ammissione al concorso è necessario:

a) essere cittadini italiani;

b) dimostrare di avere ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento (i non regnicoli che abbiano ottenuto la cittadinanza non dovranno avere obblighi di servizio nello Stato da cui provengono);

c) avere buona condotta;

d) avere compiuto il 21° anno di età e non aver oltrepassato il 30° alla data del decreto ministeriale col quale vien bandito il concorso;

e) possedere sana e robusta costituzione fisica, esente da difetti incompatibili con le funzioni inerenti all'impiego di sotto agente;

f) aver prestato servizio, durante almeno un biennio, presso aziende agrarie pubbliche o private, o presso cattedre ambulanti di agricoltura, in qualità rispettivamente di sotto agenti o sotto capicoltivatori, di assistenti o di esperti;

g) avere una delle seguenti licenze;

dal corso superiore di una Regia scuola di viticoltura ed enologia;

di Regio istituto tecnico (sezione agronomia o agrimensura);

dalla Regia scuola di zootecnica e caseificio di Reggio Emilia;

di una scuola pratica di agricoltura, governativa o pareggiata.

La domanda d'ammissione al concorso e i documenti richiesti debbono essere presentati entro quaranta giorni dalla pubblicazione del decreto con cui viene bandito il concorso.

Art. 2.

Titoli pel concorso sono i servizi prestati nelle aziende e negli istituti di cui alla lettera *f*) dell'art. 1, gli studi professionali percorsi, i lavori compiuti, nonchè le pubblicazioni in materia agraria.

Art. 3.

I programmi d'esame e il numero dei posti pei quali è aperto il concorso sono stabiliti nel decreto ministeriale che indice il concorso stesso.

Art. 4.

Gli esami consistono in prove scritte, orali e pratiche.

Le singole prove hanno luogo nelle località fissate nel decreto Ministeriale che indice il concorso.

Art. 5.

La Commissione esaminatrice è nominata dal ministro ed è così composta:

l'ispettore o il vice ispettore del servizio ippico al Ministero della guerra, presidente;

un professore d'agraria nei RR. Istituti tecnici o nelle RR. scuole speciali o pratiche d'agricoltura, o nelle RR. cattedre ambulanti, commissario;

un vice direttore di deposito allevamento cavalli, id.;

un capitano veterinario, id.;

un agente di prima classe del personale civile tecnico dei depositi d'allevamento, id.;

un segretario del Ministero della guerra, segretario senza voto.

Art. 6.

Sia per le singole prove d'esame, sia per la valutazione dei titoli, il giudizio è espresso in decimi. Ogni commissario dispone di dieci punti: il quoziente della divisione della somma di tutti i voti pel numero dei votanti costituisce il punto medio ottenuto dal candidato nella prova o nel giudizio sui titoli.

Art. 7.

Per ciascuna delle prove scritte la Commissione formula tre temi, fra i quali, alla presenza dei candidati, viene estratto a sorte quello da svolgersi.

Art. 8.

La Commissione ammette alle prove orali quei candidati i quali in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto medio non inferiore ai 6[10.

Art. 9.

Nelle prove orali il candidato può essere interrogato su qualsivoglia degli argomenti che formano parte di ciascun programma e su uno o più di tali argomenti.

Art. 10.

Alla prova pratica sono ammessi quei candidati che in ciascuna delle prove orali abbiano riportato un punto medio non inferiore ai 6[10.

Art. 11.

È idoneo il candidato che nelle singole prove d'esame e nel giudizio sui titoli abbia riportato un punto medio non inferiore ai sei decimi.

Art. 12.

La media definitiva di ciascun candidato risultato idoneo si ottiene aggiungendo alla somma dei punti medi riportati nelle varie prove scritte, orali e pratiche il punto medio da esso conseguito nel giudizio sui titoli e dividendo la somma complessiva così ottenuta per il numero delle prove, più uno.

Art. 13.

Al termine di ciascuna seduta, il segretario compila e rimette al presidente della Commissione un processo verbale, firmato da tutti i membri, e contenente per ciascun candidato i punti medi ottenuti.

Art. 14.

Ultimati gli esami, il presidente della Commissione esaminatrice trasmette al competente ufficio del Ministero della guerra:

1° un prospetto indicante pei singoli candidati i punti medi ottenuti in ogni prova e nel giudizio sui titoli e il punto di classificazione finale o definitivo;

2° i verbali delle sedute della Commissione;

3° un elenco dei candidati idonei disposti per ordine decrescente di classificazione;

4° un rapporto del presidente della Commissione sull'andamento degli esami, con le osservazioni e proposte che il presidente medesimo credesse di fare.

I detti documenti, tranne il rapporto, debbono essere firmati da tutti i componenti la Commissione esaminatrice.

Art. 15.

Il risultato definitivo del concorso è notificato quindi ai singoli candidati, e sono pubblicati nel giornale militare ufficiale i nomi di quelli risultati idonei entro il numero dei posti stati messi a concorso, i quali soli acquistano diritto alla nomina.

Ammissioni straordinarie.

Art. 16.

Allorchè sia stato esperito con esito negativo il concorso pel grado di agente di cui all'art. 20, si potranno nominare all'ultima classe del grado stesso individui anche estranei all'Amministrazione dello Stato.

Tali straordinarie ammissioni in servizio saranno fatte in seguito a concorso, per titoli e per esame, bandito dal Ministero della guerra.

Giuramento.

Art. 17.

I capi dei singoli uffici sono delegati a ricevere il giuramento che gl'impiegati di nuova nomina debbono prestare a senso dell'articolo 3 del testo unico delle leggi sullo stato degl'impiegati civili.

Avanzamento.

Art. 18.

L'avanzamento dei sotto agenti al grado di agente e degli agenti di seconda classe alla prima classe del grado stesso, ha luogo esclusivamente per merito.

Art. 19.

L'agente dev'essere persona che a una larga e soda coltura professionale unisca quel complesso di attitudini tecniche e quelle doti di abilità pratica che si richiedono per dirigere importanti aziende agrarie, aventi a fine precipuo l'allevamento equino su vasta scala.

L'agente di prima classe, assegnato ai depositi ov'è più importante l'azienda agraria, deve possedere tali requisiti in grado anche maggiore.

Art. 20.

Il merito alla nomina al grado di agente è accertato mediante concorso, bandito con decreto Ministeriale.

Vi sono ammessi i sottoagenti, i quali, alla data del decreto che indice il concorso, contino non meno di tre anni di grado.

Art. 21.

Il concorso ha luogo per titoli e per esame.

Titoli per il concorso sono: gli studi fatti e i punti in essi riportati, i servizi prestati e i lavori compiuti nelle aziende dei depositi e in altre pubbliche o private, nonchè le eventuali pubblicazioni in materia agraria.

Gli esami consistono in prove scritte, orali e pratiche, secondo i programmi allegati al presente regolamento.

Sì le une che le altre son tenute nelle località stabilite nel decreto Ministeriale che indice il concorso.

La procedura e le norme per gli esami e per la valutazione dei titoli sono quelle che regolano il concorso per la nomina a sottoagente, salvo quanto è disposto dall'art. 23.

Art. 22.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Ministero ed è così composta:

a) l'ispettore o il vice ispettore del servizio ippico al Ministero della guerra, presidente;

b) un professore d'agraria, commissario;

c) un professore d'economia rurale, estimo e contabilità, id.;

d) un professore di legislazione rurale, id.;

e) un direttore di deposito allevamento cavalli, id.;

f) un ufficiale superiore veterinario, id.;

un primo segretario o segretario del Ministero della guerra disimpegna - senza voto - le funzioni di segretario.

I commissari di cui alle lettere *b*, *c* e *d* sono scelti fra i professori delle scuole superiori d'agricoltura del Regno.

Art. 23.

Sono dichiarati vincitori del concorso, per ordine di merito e nei limiti dei posti pei quali il concorso stesso fu bandito, coloro che hanno riportato il maggior numero di punti, purchè il punto medio complessivo sia almeno 7[10 e nessuno dei singoli punti medi sia inferiore ai 6[10.

Art. 24.

Per concorrere alla promozione per merito alla prima classe del grado, gli agenti debbono esserne dichiarati meritevoli con esplicito giudizio, espresso dalle competenti autorità di cui all'art. 26, nelle forme ivi stabilite.

La promozione dev'essere poi deliberata dal Consiglio d'amministrazione costituito a sensi dell'art. 47 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, e dell'art. 50 del regolamento generale per la esecuzione del testo unico predetto approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756.

Note informative e Commissioni d'avanzamento.

Art. 25.

Le note informative sono compilate dalle autorità indicate nella colonna 2ª della tabella annessa al presente regolamento, con le modalità stabilite dall'apposita istruzione.

Le autorità indicate nelle colonne 3ª e 4ª rivedono, successivamente, e ciascuna per proprio conto, le note informative, esprimendo i loro giudizi integrati da una qualificazione.

Dette note non devono contenere alcun accenno all'avanzamento.

Art. 26.

Le autorità che concorrono alla formazione delle note informative riunite in Commissione presieduta dall'ufficiale o impiegato più elevato in grado, debbono esprimere, su fogli separati, parere esplicito sull'idoneità degli agenti di seconda classe alla promozione per merito alla classe superiore.

Art. 27.

Delle note informative e dei pareri di cui all'articolo precedente debbono essere compilati due esemplari, dei quali uno viene conservato presso lo stabilimento a cui è addetto l'impiegato e l'altro è trasmesso al competente ufficio del Ministero.

Art. 28.

Compilate le note informative, il direttore del deposito o il capo sezione comunica a voce e separatamente a ciascuno degl'interessati le note relative alla loro operosità, diligenza, disciplina e condotta morale.

Si farà poi constare delle date partecipazioni mediante apposizione delle firme dell'impiegato nel posto a ciò riservato sul relativo modulo.

Domande.

Art. 29.

Le domande che per qualsiasi o etto siano rivolte al Ministero debbono essergli trasmesse per via gerarchica.

Trasferimenti.

Art. 30.

Nell'occasione della compilazione annuale delle note informative gli agenti ed i sotto agenti che da almeno due anni si trovino nella stessa residenza possono far domanda di trasferimento ad altra sede, ove esista impiego di egual grado e classe.

Le domande saranno accompagnate dal parere delle autorità che procedono alla compilazione delle note informative.

Art. 31.

Prima dell'accennato termine di due anni e fuori dell'occasione sopra indicata, non saranno ammesse tali domande; però i capi servizio potranno, sotto la loro responsabilità, inoltrare al Ministero quelle proposte di trasferimento che giudicassero necessarie nell'interesse di qualche impiegato, per ragioni di eccezionale gravità da essi accertate.

Art. 32.

Tutte le domande di trasferimento hanno valore soltanto sino

alla compilazione delle successive note informative, e perciò quegli impiegati che intendono mantenere domande non ancora soddisfatte debbono rinnovarle.

Congedi.

Art. 33.

I congedi, entro il limite di un mese stabilito dall'art. 32 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, sono concessi agli agenti e sotto agenti dal rispettivo direttore di deposito o capo di sezione staccata.

In caso di assenza delle autorità predette, i congedi sono concessi da coloro che le sostituiscono.

Art. 4.

Qualora gli impiegati, dopo aver fruito del congedo ordinario di un mese, chiedano, per gravi ragioni, una proroga, il capo servizio deve riferirne al Ministero.

Se la proroga del congedo vien chiesta per motivi di salute, l'impiegato deve corredare la domanda di un certificato medico: se invece vien chiesta per motivi di famiglia, il capo servizio, assunte opportune informazioni, riferisce in merito ai motivi stessi. In ogni caso esprime il suo parere sulla convenienza di concedere la proroga del congedo.

Qualora, allo spirare del secondo mese di congedo, l'impiegato non sia peranco in grado di riprendere il servizio, il capo servizio deve renderne subito avvertito il Ministero pei provvedimenti che occorrano.

Art. 35.

Gl'impiegati che non abbiano compiuto un anno di servizio, dalla prima nomina o dal richiamo dall'aspettativa, non possono ottenere, di regola, l'ordinario congedo.

Art. 36.

Oltre ai detti congedi ordinari, il direttore o capo sezione è autorizzato a concedere, nei limiti consentiti dalle esigenze del servizio, congedi per l'esercizio di diritti politici a quegli impiegati che avranno presentato il certificato comprovante la loro qualità di elettori fuori la residenza di servizio.

Disciplina.

Art. 37.

Tutte le questioni disciplinari debbono essere rassegnate direttamente al Ministero dai direttori di deposito o dai capi delle sezioni staccate.

Art. 38.

Le punizioni sono regolate dal titolo V del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili e dal titolo V del regolamento generale per l'esecuzione del testo unico predetto.

Art. 39.

I direttori e i capi sezione hanno facoltà d'infliggere la censura agli agenti ed ai sotto agenti che ne dipendono, in relazione al disposto dell'art. 50 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693, e dell'art. 51 del regolamento generale per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della guerra
SPINGARDI.

Allegato n. 1.

Programmi d'esame per l'avanzamento al grado di agente di 2ª classe.

Specchio delle materie d'esame.

N. d'ordine d'ogni programma	Materie d'esame	Se scritto od orale	Durata dell'esame	
			ore (1)	minuti
1	Agraria	scritto	8	—
		orale	—	20
2	Economia, estimo e contabilità rurale	scritto	8	—
		orale	—	20
3	Zootecnia	orale	—	20
4	Legislazione rurale	orale	—	20
5	Prove pratiche	—	1	—

(1) Tale durata deve computarsi, per le prove scritte, dal momento in cui termina la dettatura dei temi.

PROGRAMMA n. 1.

Agraria.

(Prova scritta e orale).

a) Agronomia.

1. Climatologia e meteorologia agraria — Influenza che dispiegano sulla vegetazione la latitudine, l'altitudine, i grandi bacini d'acqua, le correnti marine, i larghi tratti di continente, i venti, le idro-meteore, la esposizione, l'inclinazione, i ripari, la configurazione e giacitura del terreno, la natura del terreno e lo stato della vegetazione — Influenza che sulla vita delle piante esercitano i diversi rapporti di temperatura fra l'aria e il terreno — Distribuzione e influenza della temperatura, della luce e della umidità atmosferica — Acclimazione — L'agricoltura d'Italia considerata sotto l'aspetto del clima.

2. Terreno agrario — Origine e formazione del terreno agrario — Del terreno di alluvione in particolare — Strato coltivato, coltivabile e sottosuolo — Componenti immediati del terreno e loro proprietà — Classificazione dei terreni: secondo il predominio dei materiali immediati: secondo le attitudini naturali ed economiche.

3. L'analisi meccanica e l'analisi chimica del terreno.

4. Miglioramento nelle condizioni fisiche del terreno — Dissodamenti — Lavori profondi — Lavori frequenti — Del riposo — Del debbio — Del sovescio.

Affossatura e fognatura: diversi modi di eseguirle; casi in cui si possono attuare.

Cenni sui prosciugamenti per mezzo di scoli ed emissari, di colmate, di pozzi assorbenti e macchine idrovore.

Modo di sistemare gli scoli in collina.

Irrigazione: suo scopo, sua importanza in Italia — Come usare delle acque a profitto dell'agricoltura — Dei serbatoi d'acqua — Influenza della irrigazione sulla coltura e sull'ordinamento dell'azienda.

5. La concimazione: suoi scopi; effetti diversi secondo la natura del concime, del terreno e della pianta coltivata — Concimi minerali, vegetali, animali e misti — Enumerazione dei concimi più importanti, specialmente dei letami e degli escrementi umani — Preparazione e governo dei diversi concimi — Letamai, terricciati — Concimi chimici; loro funzione e utilità — Valore dei concimi.

6. Meccanica agraria — Forze motrici — Strumenti e macchine per lavorare la terra, per governare le piante, per la raccolta e manipolazione rurale dei prodotti — Veicoli o attrezzi per trasportare derrate, ecc.

7. Consociazione e successione dei lavori per eseguire il rinnuovo e il maggese — Influenze del maggese.

8. Propagazione delle piante — Per seme: sementa in pari e in porche, scelta dei semi semenzai, seminagione in posto — Seminatoi meccanici — Propagazione per gemma; talea, propaggine, margotta, ecc.; innesto; condizioni della sua buona riuscita.

9. L'avvicendamento delle piante e la rotazione agraria — Come si spieghi l'utilità di una buona rotazione — Scelta delle piante che devono formare una rotazione — Vantaggi economici di una buona rotazione — Esempi illustrati di rotazione.

10. Consociazione delle piante.

b) Agricoltura.

1. Cereali e leguminose da seme.

2. Erbe da foraggio — Classificazione dei prati — Prati naturali e artificiali; temporanei, avvicendati, stabili: asciutti e irrigui — Di alcune erbe da prato in particolare: medica, lupinella, trifogli, sulla, ecc.

Piante da tubero e da radice carnosa.

Affienatura e conservazione dei foraggi.

3. Civaie più comuni e le più comuni erbe da orto.

4. Classificazione degli alberi e degli arbusti. Loro coltivazione e in particolare dei vari modi di propagazione e di potatura: rimonda, spollonatura, sfogliatura, cimatura, ecc. ecc.: cure culturali, maturità, raccolta e conservazione dei prodotti.

5. Cenni di frutticoltura e olivicoltura.

6. Della vite — Vite a vigna — Vite a filari, mista ad altre piante.

7. Del gelso.

8. Silvicoltura — Importanza dei boschi per le diverse influenze che esercitano sull'agricoltura, specialmente quando rivestono gli alti monti — Nomenclatura forestale — Classificazione delle diverse essenze forestali, secondo le loro speciali esigenze e proprietà.

Moltiplicazione delle essenze — Impianto del bosco — Cure successive — Rotazione dello scalvo nelle piante d'alto fusto e nelle ceppaie — Taglio delle foreste — Trasporto del legname — Prodotti dei boschi — Stagionatura e conservazione del legname d'opera.

c) Tecnologia rurale.

1. Arte del vino. — Importanza e studio delle fondamentali notizie ampelografiche — Teorica e governo della fermentazione — Tipi principali dei vini — Rapporto tra l'uva, il mosto, il vino e gli altri derivati.

2. Caseificio. — Latte e sue variazioni — Principali tipi di formaggi — Burro — Rapporto fra il latte, il formaggio, il burro e gli altri derivati.

3. Oleificio. — Diverse qualità di oli — Dell'olio di oliva in particolare — Sua estrazione e conservazione.

Avvertenze.

Il tema per la prova scritta volgerà su problemi o questioni d'indole generale, riflettenti l'agronomia e l'agricoltura, con speciale riguardo alle aziende nelle quali praticasi su larga scala l'allevamento del bestiame.

La prova orale consisterà:

a) nella trattazione di argomenti aventi attinenza col tema scritto e, all'occorrenza, anche nella discussione del lavoro svolto dal candidato;

b) in interrogazioni particolari su vari punti dell'intero programma (agronomia, agricoltura, tecnologia rurale).

PROGRAMMA n. 2.

Economia, estimo e contabilità rurale.

(Prova scritta e orale).

a) Economia rurale.

Parte generale.

1. Indole dell'industria agraria e difficoltà che s'incontrano nell'esercitarla — Elementi da cui risulta — La materia prima — L'ambiente e i mezzi di lavorazione — Le macchine e la mano d'opera.

2. I capitali dell'industria agraria: capitale fondiario, capitale agrario, fisso e circolante. Natura e fruttuosità di essi.

3. Ragioni fisiche, economiche e sociali che influiscono sulla produttività dell'industria agraria.

4. Sistemi di coltura; estensivo, intensivo, misto — Come attuare, secondo le circostanze locali, il passaggio dal sistema estensivo all'intensivo o al misto.

5. Rapporti fra proprietari e coltivatori — Conduzione dei fondi a mano padronale — Contratti d'affitto — Esame delle diverse condizioni inserite nell'inventario d'affitto — Contratti di colonia parziaria (mezzeria, terzeria, ecc.) — Contratti misti.

6. Quali le condizioni morali, la capacità e le attitudini del direttore e del personale dell'azienda rurale.

Parte speciale — Ordinamento dell'azienda agraria.

7. Condizioni essenziali per ordinare e dirigere una impresa agraria.

Come determinare il rapporto fra la estensione del terreno a foraggi e quella destinata ad altre coltivazioni.

Come determinare il rapporto fra la produzione vegetale e quella animale.

A quali, tra le piante o tra gli animali, dare la prevalenza — Quali prodotti greggi ottenere — Quali tra essi trasformare e sino a qual punto spingere la trasformazione industriale dei prodotti.

8. Stabilire se e quando e sino a qual limite convenga intraprendere alcuna delle industrie rurali.

9. Definire la capacità dei caseggiati rurali, il numero della gente rurale e del bestiame, il quantitativo dei mangimi e lettimi, dei semi e dei conci occorrenti all'esercizio d'una azienda rurale.

b) Estimo.

1. Introduzione.

Nozioni preliminari sugli elementi da prendersi in considerazione nella compilazione di una stima.

Regole generali per la stima dei fondi e dei fabbricati.

2. Stima dei fondi:

Stima empirica: — Criteri della stima empirica — Tipi di confronto.

Stima razionale: — Determinazione dei prodotti delle piante erbacee e delle legnose; valutazione di essi, tenute presenti le condizioni del mercato — Determinazione delle spese — Deduzione del valore capitale della rendita netta — Aggiunte e riduzioni di capitali.

3. Dei catasti:

Loro ufficio pratico in ordine alla conservazione della proprietà fondiaria, ai sistemi ipotecari, alle contrattazioni dei fondi, alle imposte.

4. Valutazione delle stime o scorte vive o morte.

5. Stima dei miglioramenti rurali:

Stima del miglioramento del fondo, prodotto sia da circostanze estrinseche, come strade, condotte di acque, creazione di mercati, sviluppo di popolazione; sia da applicazioni, o maggiori o migliori, di lavoro e di capitale.

6. Stime dei danni:

Per incendio, per grandine o per inondazione.

7. Stima delle acque irrigue.

8. Servitù:

Stima delle servitù, dell'uso, dell'abitazione, dell'usufrutto, delle varie specie di dominio nei livelli e nelle enfiteusi.

9. Espropriazioni:

Stima delle indennità per espropriazioni permanenti o temporanee a causa di utilità pubblica, per accesso ad altro fondo, per passaggio di acque ecc.

10. Stima dei boschi:

Stima dei boschi cedui e di alto fusto, determinandone la rendita

netta e distinguendo la valutazione del terreno da quella delle piante in sè, e in rapporto alla rotazione dei tagli, tenendo presenti eziandio i vincoli che fossero imposti dalla legge forestale.

11. Stima dei fabbricati:

Distinzioni sulla natura, sullo scopo, sulla collocazione del fabbricato.

Aspetti sotto cui può essere considerato il valore di un fabbricato; stima di esso secondo il costo di costruzione, il valore dell' area e dei materiali, e secondo la rendita netta — Circostanze che possono influire sul valore delle aree, e sulle diverse maniere e destinazioni dei fabbricati.

12. Consegne, riconsegne, bilanci, inventari e rendiconti:

Metodo per la compilazione delle consegne e riconsegne fabbricati, piante, scorte ecc. — Metodi pratici per le misure occorrenti nelle consegne e riconsegne — Misura del letame, del fieno, delle botti.

Bilanci parziali; bilanci complessivi; bilanci degli oggetti aventi una quota di riparazione.

Inventari: inventario di un patrimonio; inventario rurale.

Rendiconto.

c) Contabilità rurale.

1. Prenozioni — Conti e loro classificazione.

2. Metodi di registrazione e specialmente del metodo detto di scrittura doppia — Libri principali, subalterni e ausiliari — Inventario e cautele nel compilarlo — Classificazione dei capitali di una azienda agraria — Apertura dei conti nel libro maestro — Conti che derivano dall'inventario — Conti che derivano dall'esercizio dell'azienda — Conti di chiusura — Bilancio — Relazione.

3. Conti speciali e ricerca dei prezzi di costo e di produzione.

Avvertenze.

La prova scritta verterà su di un tema relativo alla valutazione di miglioramenti fondiari (prosciugamenti, fabbricati, piantagioni, impianto di nuove coltivazioni come prati stabili ecc.), e dei loro effetti economici alla fine di un determinato periodo di tempo.

Il lavoro dovrà essere illustrato con l'esposizione dei principî fondamentali che regolano la materia.

N.B. Il candidato potrà consultare le tavole dei logaritmi e quei manuali tecnici, anche se speciali per l'estimo, che la Commissione esaminatrice crederà di permettere.

La prova orale consisterà:

a) nella trattazione di argomenti aventi attinenza col tema scritto e, occorrendo, anche nella discussione del lavoro svolto dal candidato;

b) in interrogazioni particolari sulle materie che formano parte del sovraesposto programma (economia, estimo e contabilità rurale).

PROGRAMMA n. 3.

Zootecnia.

(Prova orale).

1. Animali utili all'agricoltura.

2. Nozioni generali sugli animali equini, bovini, ovini e suini.

3. Delle attitudini delle diverse razze o di una stessa razza — Indizi di tali attitudini — Quali condizioni naturali ed artificiali possono influire sullo sviluppo delle diverse attitudini.

4. Specializzazione delle diverse attitudini — Lavoro, carne, latte e lana — Pascolo e stabulazione.

5. Modelli di scuderie, di stalle, di porcili, ecc. — Condizioni igieniche delle scuderie, delle stalle, degli ovili, dei porcili, ecc.

6. Preparazione ed amministrazione degli alimenti e delle bevande — Strumenti per la preparazione degli alimenti, trinciaforaggi, tagliaradici, frantoi del grano e delle fave — Arnesi per la cottura dei foraggi secchi — Mangiatoie, abbeveratoi, ecc.

7. Della castrazione.

8. Riproduzione e scelta dei riproduttori — La selezione e l'incrociamento — L'accoppiamento — Norme per l'allevamento.

9. Come stabilire il costo di produzione del lavoro, del latte e della lana.

10. Allevamento degli animali da cortile — Dei bachi — Delle api.

Avvertenze.

L'esame consisterà in interrogazioni, a scelta della Commissione, sui vari argomenti che formano parte del programma suaccennato.

PROGRAMMA n. 4.

Legislazione rurale.

(Prova orale).

Nozioni preliminari.

1. Formazione e pubblicazione delle leggi.

2. Cenni sul diritto amministrativo — L'ordinamento dell'Amministrazione centrale e locale — L'Amministrazione di Stato e la Amministrazione civile.

Diritto patrimoniale.

1. Diritti d'uso, d'usufrutto, d'abitazione — Servitù prediali — Loro nozioni e caratteri — Come si acquistano — Come si estinguono — Esame delle singole servitù stabilite dalla legge — Nozioni sulle servitù stabilite per fatto dell'uomo.

2. Il contratto di compra-vendita — Locazione di opere e di cose, e in particolare di fondi rustici: colonia parziaria e soccida — Il contratto di enfiteusi — Affrancazione di censi e livelli.

3. Leggi speciali — Leggi sulla caccia e sulla pesca — Leggi sulle miniere e sulle cave — Leggi forestali — Disposizioni relative alle bonifiche e alla fillossera — Legislazione sulla condotta e sull'uso delle acque — Assicurazioni mutue ed a premio.

Avvertenze.

L'esame consisterà in interrogazioni, a scelta della Commissione, sui vari argomenti che formano parte del programma suaccennato.

PROGRAMMA N. 5.

Prove pratiche.

Debbono eseguirsi in un'azienda agraria e comprendono applicazioni delle seguenti materie:

a) agraria (agronomia e agricoltura);

b) meccanica agraria;

c) ezoognosia (esteriore conformazione degli animali).

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della guerra
SPINGARDI.

Allegato n. 3.

Tabella delle autorità incaricate della compilazione delle note informative del personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli.

Grado e qualità dell'impiegato	Compilatore delle note	Primo revisore	Secondo revisore
Agente di 1ª cl.	Direttore di deposito o capo sezione	Vice ispettore ippico	—
Agente di 2ª cl. Capo servizio	Direttore di deposito o capo sezione	Vice ispettore ippico	—
Agente di 2ª cl. (Non capo servizio)	Agente di 1ª cl.	Direttore di deposito o capo sezione	Vice ispettore ippico
Sotto agente (ff. di capo servizio)	Direttore di deposito o capo sezione	Vice ispettore ippico	—
Sotto agente . .	Agente capo servizio	Direttore di deposito o capo sezione	Vice ispettore ippico

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della guerra
SPINGARDI.

Allegato n. 3.

Ruolo organico del personale civile tecnico dei depositi allevamento cavalli.

(Approvato con legge 9 aprile 1911, n. 306).

Grado	Numero	Classe	Stipendio
Agente	2	1ª	4000
Agente	4	2ª	3000
Sotto agenti	8	—	2000

Visto, d'ordine di Sua Maestà;
Il ministro della guerra
SPINGARDI.

Il numero 997 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Ritenuto che per mero errore materiale nel testo unico della legge elettorale politica 30 giugno 1912, n. 666, è stata omessa la numerazione dell'ultimo articolo, che è stato invece trascritto di seguito all'articolo 132;

Ritenuta la necessità di correggere tale errore;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con tutti i ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Fra il terz'ultimo e il penultimo comma dell'art. 132 del testo unico della legge elettorale politica 30 giugno 1912, n. 666, sono inserite le parole: « Articolo 133 ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 8 agosto 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI – DI SAN GIULIANO – FINOCCHIARO-APRILE – FACTA – TEDESCO – SPINGARDI – LEONARDI-CATTOLICA – CREDARO – SACCHI – NITTI – CALISSANO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 992

Regio Decreto 6 giugno 1912, col quale, sulla proposta del ministro della pubblica istruzione, a norma dell'art. 2 della legge 19 luglio 1912, n. 525, la R. scuola normale femminile di Aosta è convertita in promiscua con effetto dal 1° ottobre 1911.

N. 993

Regio Decreto 23 giugno 1912, col quale, sulla proposta del ministro della pubblica istruzione, la R. scuola normale femminile di Alessandria è trasformata in promiscua a tutti gli effetti di legge dal 1° ottobre 1911.

N. 994

Regio Decreto 16 agosto 1912, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, la fondazione intitolata « Eredità Giornelli » con sede in Cortona (Arezzo), è eretta in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato lo statuto organico.

N. 995

Regio Decreto 12 luglio 1912, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio sono approvate alcune modificazioni allo statuto organico della Cassa di risparmio di Cosenza.

N. 996

Regio Decreto 23 agosto 1912, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'asilo « Baldi » di Faenza (Ravenna) è eretto in ente morale sotto l'Amministrazione della locale Congregazione di carità, e ne è approvato lo statuto organico.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Disposizioni nel personale dipendente:

Personale diplomatico.

Con R. decreto del 15 febbraio 1912:

Pignatti Morano conte Bonifacio, segretario di legazione di 2ª classe è promosso alla 1ª classe.

Nani Mocenigo conte Ludovico, segretario di legazione di 3ª classe è promosso alla 2ª classe.

Savona Giuseppe, addetto di legazione è nominato segretario di legazione di 3ª classe.

Con R. decreto del 6 luglio 1912:

Deciani (dei conti) nob. Vittorio Tiberio — Ruspoli Mario, principe di Poggio Suasa — Aliotti (dei baroni) nob. Carlo, consiglieri di legazione di 1ª classe, sono promossi inviati straordinari e ministri plenipotenziari di 2ª classe.

Con R. decreto dell'11 luglio 1912:

De Novellis dott. Fedele, è nominato inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe.

Con R. decreto del 12 luglio 1912:

Freschi conte Carlo, segretario di legazione di 1ª classe, è, dietro sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia a decorrere dal 1° luglio 1912.

Con decreto Ministeriale dell'11 giugno 1912:

Borghetti cav. Riccardo, primo segretario di legazione a Parigi, è chiamato a prestar servizio al Ministero.

Miniscalchi Erizzo conte Francesco, segretario di legazione di 2ª

classe a Pietroburgo è chiamato a prestare servizio al Ministero.

Durini di Monza conte Ercole, segretario di legazione di 2ª classe al Ministero, è destinato a Lisbona.

Nani Mocenigo conte Ludovico segretario di legazione di 3ª classe a Costantinopoli, è trasferito a Pietroburgo

Daneo Giulio, segretario di legazione di 3ª classe a Parigi è trasferito a Vienna.

Varè Daniele, segretario di legazione di 3ª classe al Ministero, è destinato a Pechino.

Frescot Filiberto, segretario di legazione di 3ª classe a Vienna, è chiamato a prestar servizio al Ministero.

Rogadeo Giovanni, segretario di legazione di 3ª classe a Tokio, trasferito a Parigi.

Con decreto ministeriale dell'11 giugno 1912:

Mariani Alessandro, addetto di legazione, è, dietro sua domanda, collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute a decorrere dal 3 luglio 1912.

Con decreto ministeriale del 20 luglio 1912:

De Nobili Rino, nominato addetto di legazione.
Allievi Antonio, id. id.
Montagnini (dei conti) nob. Carlo, id. id.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 16 maggio 1912:

Lebrecht comm. Vittorio, console generale di 2ª classe a disposizione è chiamato a prestare servizio al Ministero a datare dal 10 aprile 1912.

Con R. decreto del 26 maggio 1912:

Bolognesi conte Giulio, console di 3ª classe, è destinato a Chicago.

Indelli Mario — Silenzi Guglielmo — Roddolo Marcello, addetti consolari, sono nominati vice consoli di 2ª classe, a datare dal 1° maggio 1912.

Con R. decreto del 9 giugno 1912:

Bonelli comm. Edoardo, console genenerale di 1ª classe ad Odessa, è collocato a disposizione del Ministero.

Rosset cav. Giuseppe, console generale di 3ª classe a Monaco (Principato), è trasferito ad Odessa.

Con R. decreto del 16 giugno 1912:

Zanotti Bianco cav. Gustavo — Landi Vittorj nob. Vittorio, consoli generali di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe.

Giacchi (dei conti) nob. Giuseppe — Lucchesi Palli dei principi di Campofranco e dei duchi della Grazia conte Ferdinando, consoli generali di 3ª classe con titolo e grado di consoli generali di 2ª classe, sono confermati consoli generali di 2ª classe.

Siciliani cav. Vittore e Randaccio cav. Ignazio, consoli di 1ª classe, sono promossi consoli generali di 3ª classe.

Mondello cav. Giacomo e Da Vella cav. Oreste, consoli di 2ª classe con titolo e grado di console di 1ª classe, sono confermati consoli di 1ª classe.

Chiovenda cav. Tito e Durazzo marchese Carlo, consoli di 3ª classe con titolo e grado di consoli di 2ª classe, sono confermati consoli di 2ª classe.

Con decreto Ministeriale del 6 e 12 luglio 1912:

Callaini Piero, addetto consolare in aspettativa per motivi di salute, è, dietro sua domanda, richiamato in attività di servizio a decorrere dal 1° giugno 1912.

Accettate le dimissioni offerte dal posto di addetto consolare.

Personale d'ordine (3ª categoria).

Di Stefano Amedeo, volontario nella carriera d'ordine, è nominato applicato di 3ª classe, a datare dal 1° giugno 1912, con riserva di anzianità, prendendo posto nel ruolo fra gli applicati Zucchetti Armando e Baroni Alfredo.

Personale consolare di 2ª categoria.

Van Dam cav. Enrico, accettate le offerte dimissioni da console di 2ª categoria ad Amsterdam.

Enny Antonio Bernardi, nominato console di 2ª categoria ad Amsterdam.

Con decreto Ministeriale del 31 maggio 1912:

Vazzana Costantino, autorizzata la nomina ad agente consolare in Batum.

Con decreto Ministeriale del 15 giugno 1912:

Da Conceição Rodriguez Alfredo Ernesto, autorizzata la nomina a vice console in Funchal.

Con decreto Ministeriale del 21 giugno 1912:

Vinci Adolfo, autorizzata la nomina ad agente consolare a Briey.

Con decreto ministeriale del 22 luglio 1912:

Purgatorio Raffaele, autorizzata la nomina ad agente consolare a Frontenac.

Picco Giovanni Maria, autorizzata la nomina ad agente consolare in Spriengfield.

Uffizi.

Con decreto Ministeriale del 14 luglio 1912:

Frontenac (Kansas). — Istituita un'agenzia consolare dipendente dal R. consolato in Denver.

Concessione di « exequatur ».

Sua Maestà il Re nella udienza del 9 giugno, 16, 22 e 30 luglio 1912 si è degnato di concedere il Sovrano *exequatur* ai signori:

Lambot de Fougères Emilio, console incaricato del vice consolato di Francia a Venezia.
Gori Carlo, vice console del Messico a Livorno.
Fava A., console del Belgio a Ravenna.
Nesci di S. Agata Domenico, vice console d'Austria-Ungheria a Reggio Calabria.
Franchi Guido, vice console di Grecia a Ravenna.
Pessano Aicardi Antonio, vice console del Chili a Savona.
Fliess Ludovico, console generale di Costa Rica a Milano.

In data 8 giugno, 1° e 20 luglio, è stato concesso l'*exequatur* Ministeriale ai signori:

Franco Carlo, agente consolare del Belgio a Ventimiglia.
Bonanno Vincenzo, vice console di Danimarca a Messina.
Fuster Alberto, console del Messico a Firenze.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 12 settembre 1912:

D'Alessandro cav. Felice, maggiore generale comandante divisione militare territoriale Salerno, promosso tenente generale continuando nell'attuale comando, con decorrenza per gli assegni dal 16 settembre 1912.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 5 maggio 1912:

Lopresti Edoardo, capitano, collocato a riposo, dal 20 maggio 1912, per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti dal testo unico delle leggi sulle pensioni ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 12 luglio 1912:

Tornari cav. Giovanni, capitano, collocato a disposizione Ministero affari esteri, dal 7 luglio 1912.
Liprandi Vittorio, id., id. id. id.

Con R. decreto del 12 agosto 1912:

Talassano cav. Gio. Battista, maggiore, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio.
Delfino Archimede, capitano 3 alpini, collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio.
Leonini Pignotti Roberto, tenente, id. id. per infermità temporanee incontrate per ragione di servizio.

Con R. decreto del 16 agosto 1912:

Sala Francesco, capitano. collocato in aspettativa per infermità temporonee non provenienti dal servizio.
Radaelli Dario, id. in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 12 agosto 1912.
Rizzi Achille, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego, collocato, con anzianità 5 luglio 1908, in aspettativa per infermità temporanee incontrate per ragione di servizio, dal 24 maggio 1912.

Con R. decreto del 19 agosto 1912:

Pacchioni Giovanni, capitano — De Benedictis cav. Domenico, id., collocati in aspettativa per infermità temporanee incontrate per ragione di servizio.
Nagle Innocenzo, id. — Lignola Luigi, id., id. id. per infermità temporanee non provenienti dal servizio.
Martinelli Vittorio, id., collocato in aspettativa per infermità temporonee non provenienti dal servizio.
Mellana Giuseppe, tenente 38 id., id. id. id.

Con R. decreto del 23 agosto 1912:

Pavan Luigi, capitano, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.
Fabrini Oliviero, id. in aspettativa speciale, id. id. id.
Tatafiore Carlo, tenente, id. id. per infermità temporanee non provenienti dal servizio.
Paolucci Riccardo, id., id. id. id. id.
Cilmi Giuseppe, maestro direttore di banda, in aspettativa, richiamato in servizio, dal 17 agosto 1912.

Con R. decreto del 2 settembre 1912:

Folicaldi conte nobile di Bagnacavallo di Faenza e di Ferrara Giulio, capitano in aspettativa speciale, richiamato in servizio dal 1° settembre 1912.
Sgobba Vincenzo, id. id., collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti dal servizio.
Forlanini Cesare, id. id., richiamato in servizio dal 1° settembre 1912.

Con R. decreto del 16 settembre 1912:

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti in servizio permanente nell'arma di fanteria:

Bolognesi Rodolfo — Butò Carlo — Dell'Acqua Pietro — Finco Antonio — Musolino Domenico — Orlandi Orlando — Battaglia Alfredo — Petterino Giuseppe — Ricci Giacomo — Trombetti Domenico — Valteroni Emireno — Williams William.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 14 luglio 1912:

Picozzi Giuseppe, capitano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 7 agosto 1912.

Arma del genio.

Con R. decreto del 19 agosto 1912:

Mancini Giuseppe, capitano 2 genio, collocato in aspettativa per infermità dipendenti da cause di servizio.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 19 agosto 1912:

Birelli Alfredo, capitano, collocato in aspettativa, per infermità temporanee non provenienti dal servizio.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 27 agosto 1912:

Cattaneo Giulio, capitano veterinario, collocato in aspettativa, per infermità non provenienti da causa di servizio.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 30 agosto 1911,

I seguenti dottori in legge sono nominati segretari di 4ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra, dal 1° settembre 1912:
Trifiletti Enrico — Mancuso Giorgio — Pidone Francesco — De Biase Corrado — Borrelli Giuseppe — Carbone Filippo — Braida Emilio — Carlozzi Silverio — Pirero Maurizio.

Con R. decreto del 6 settembre 1912:

Nerbini cav. Ugo, primo segretario di 1ª classe, collocato, a sua domanda, in aspettativa, per infermità comprovata.

Ragionieri di artiglieria.

Con R. decreto del 19 agosto 1912:

I seguenti cittadini sono nominati ragionieri d'artiglieria di 4ª classe dal 1° settembre 1912:
Orlandi Armando — Felicetti Pietro — Libertini Romolo — Rodriguez Raffaele — Macchi Stefano — Prosperi Federico — Gamba Mario — Dell'Amore Angelo.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 23 agosto 1912:

Dore Piras cav. Giovanni, colonnello personale permanente distretti, in servizio temporaneo quale comandante distretto Novara, ricollocato in congedo dal 1° settembre 1912.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 12 agosto 1912:

Nocito Paolo, sottotenente reggimento Genova cavalleria, considerato come dimissionario dal grado ai terminini del R. decreto 27 settembre 1893.

Con R. decreto del 23 agosto 1912:

Gera Antonio, tenente fanteria — Papa Raffaele, id. id., trasferiti con lo stesso grado e con la stessa anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, a loro domanda.
Gambaro Giuliano, tenente artiglieria — Bensa Felice, id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento e sono inscritti, a loro domanda, con lo stesso grado e con la stessa anzianità, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa.

(Continua).

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Ufficio della pro

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ

ELENCO delle opere riservate pei diritti d'autore ai sensi del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, registrate durante la 2ª quindicina del mese di

AVVERTENZA. — Le lettere *U* e *T*, nella colonna del deposito, indicano, rispettivamente, che la

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
		Categoria 1ª. — Opere letterarie, scientifiche, ecc.
58280	Aksakof Alessandro (Tummolo Vincenzo)	*Animismo e spiritismo.* Saggio di un esame critico dei fenomeni medianici. — Versione italiana, note e capitoli aggiunti di Vincenzo Tummolo, con prefazione di Paolo Visani Scozzi
58324	Barbagallo Corrado	*Manuale di storia greca e orientale*, per le scuole classiche, tecniche e normali e per gl'istituti tecnici
58325	Detto	*Manuale di storia romana*, per. . ut supra . . . .
58341	Barrili Anton Giulio	*La figlia del Re.* Romanzo . . . .
58323	Bonacci Giovanni	*Nozioni elementari di geografia.* Vol. II per le scuole medie inferiori. — Edizione II, la prima essendo del 1° settembre 1911
58322	Bortolotti Ettore	*Manuale di aritmetica generale ed algebra.* — Vol. III per la 2ª e 3ª classe liceale e per gli istituti tecnici
58281	Borzoni Adolfo e C. (Ditta)	*Agenda del commercio* - 1912, con elenco di Ditte e Professionisti raccomandati divisi per categorie e per ordine alfabetico
58327	Castellini Gualtiero	*Nelle trincee di Tripoli*, con 16 tavole fuori testo . . . .
58282	Cecchini Gustavo	*Suoni e segni* — L'Alfabeto riformato. — Nuovo sillabario della lingua italiana per la 1ª classe elementare, con illustrazioni
58319	Craici Luigi	*Per imparare a pensare, a parlare, a scrivere.* Esercizi di lingua e nozioni di grammatica. — Terza elementare. — Edizione IV, la 1ª essendo del 1908
58320	Detto	*Per imparare a pensare, a parlare, a scrivere*... ut supra — Quarta elementare . . .
58321	Craici Luigi e Zibordi Giovanni	*Nella vita.* Libro di lettura per la 2ª elementare maschile e femminile, secondo i programmi 25 gennaio 1905, con illustrazioni
58259	D'Annunzio Gabriele	*Merope. Le canzoni delle gesta d'oltre mare.* — Libro IV delle « Laudi del Cielo, del Mare, della Terra, degli Eroi ». Seconda edizione, la prima essendo del 24 gennaio 1912
58267	Davidsohn Roberto (Morpurgo Laura)	*Storia di Firenze - Le origini* — Prima versione italiana di Laura Morpurgo, dall'inglese, in 2 volumi, con tavole illustrative intercalate nel testo
58328	De Alberti C.	*Esercizi di calcolo* orale e scritto per la III elementare . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

prietà intellettuale

LETTERARIA ED ARTISTICA

10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), **maggio 1912, divise in quattro categorie.**

dichiarazione di riserva per l'opera corrispondente è stata fatta in tempo utile o in tempo tardivo (art 27).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		*OSSERVAZIONI*
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 24 febbraio 1912	Società l'Unione tipografico-editrice torinese	Torino 9 marzo 1912	T.	
Tipografia « Mundus » di G. U. Nalato e C., Roma, 10 luglio 1911	Soc. ed. Dante Alighieri di Albrighi, Segati e C.	Roma 14 maggio »	T.	
Detta, 1° settembre 1911	Detta	Id. 14 id. »	T.	
Tipografia F.lli Treves. Milano, 25 aprile 1912	Società anonima editrice Fratelli Treves	Milano 17 id. »	U.	
Tipografia Riccardo Garroni, Roma, 10 settembre 1911	(Soc. ed. « Dante Alighieri » di Albrighi, Segati e C.).	Roma 14 id. »	T.	
Tipografia Sorteni e Vidotti, Venezia, 1° settembre 1911	Detta	Id 14 id »	T.	
Tipografia della Ditta dichiarante, Torino 31 dicembre 1911	Ditta tipografica editrice Adolfo Borzoni e C.	Torino 9 marzo »	U.	
Tipografia Paolo Neri, Bologna, 27 marzo 1912	Società anonima editrice Nicola Zanichelli	Bologna 16 maggio »	U.	
Tipografia G. M. Mircoli, Monte Rubbiano, 15 ottobre 1911	Cecchini Gustavo	Forlì 16 marzo »	T.	
Tipografia A. Cortellezzi, Mortara, 5 ottobre 1911	Soc. ed. « Dante Alighieri » di Albrighi, Segati e C.	Roma 14 maggio »	T.	
Detta, 15 settembre 1911	Detta	Id. 14 id. »	T.	
Tipografia della Soc. an. « Poligrafia Italiana », Milano, 10 giugno 1911	Detta	Roma 14 id. »	T.	
Tipo-litografia fratelli Treves, Milano, 27 gennaio 1912.	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano 7 febbraio »	U.	
Tipografia Enrico Ariani, Firenze, 1909-1912	Sansoni G. C, editore	Firenze 29 febbraio »	U.	
Tipografia Nazionale di Giovanni Bertero, Roma, 17 ottobre 1911	Soc. ed. « Dante Alighieri » di Albrighi, Segati e C.	Roma 14 maggio »	T.	

N. d'ordine del registro gen	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
58331	De Benedetti Aldo	*Henni.* Versi . . . .
58343	Deledda Grazia	*Colombi e sparvieri.* Romanzo . . . .
58258	Diversi (Jona Giuseppe, direttore)	*L'Impresa Moderna.* Rivista dei sistemi di organizzazione commerciale, con illustrazioni. — Pubblicazione mensile
58257	Diversi (Rau Giuseppe)	*La logica dei bagni a vapore ed aria calda* (Bagni russi e turchi). — Versione italiana di Rau Giuseppe dall'originale inglese « The rationale of hot air and vapour baths »
58278	Diversi (Stampini, direttore)	*Rivista di filologia e di istruzione classica.* — Anno XXXIX. (4 fascicoli) . . . .
58284	Donaver Federico	*Le vie di Genova.* Notizie storiche e curiose ad uso del popolo e delle scuole . . . . . .
58256	Emanuele Eugenio	*Lezioni di agraria* ad uso degli istituti tecnici e degli agricoltori, in tre parti. — Edizione II la prima essendo del 1904
58330	Franzoni A.	*Per lo studio di Dante.* Parte I « Vita di Dante » - Parte II « Preparazione allo studio di Dante »
58274	Franzoni Filippo	*Busta lettera per informazioni commerciali* - « sistema Franzoni » . . . .
58311	Frette E. e C. (Ditta)	*Biancherie di Primavera-Estate,* per campagna, bagni, villeggiatura. — Supplemento n. 1 al catalogo generale n. 40
583[illegible]9	Gasperoni Gaetano e Barchesi Raffaele	*Storia moderna* dal 1313 al 1748 (Signorie — Lotte di predominio). Vol. II, con quattro cartine storiche
58275	Gnifetti Vittorina	*Sulla « Memphi ».* Lettere e appunti . . . .
58326	Grimod Francesco	*Corso elementare di lingua francese,* per le scuole secondarie d'Italia. — Parte III . . .
58309	Marconi Arturo	*Venezia ai giovani.* Cenni storici e d'arte e guida, con 81 vignette, pianta topografica e una tavola fuori testo
58345	Marghieri Alberto	*Dalle lezioni di diritto commerciale.* — Carattere - Fonti - Atti di commercio - Organi e strumenti del traffico
58306	Mazzini Gius. (Boghen-Conigliani Emma)	*Giuseppe Mazzini.* Letture scelte e annotate ad uso delle scuole normali da Emma Boghen-Conigliani. — Antologia della Letteratura italiana - n. XLI)
58310	Misciattelli Piero	*Mistici senesi,* con illustrazioni . . . .
58279	Novati Fr cesco e Renier Rodolfo (direttori e redattori)	*Giornale storico della letteratura italiana* Supplemento n. 13-14 . . . .
58254	Orth Giovanni (Carrara Mario)	*La diagnostica anatomo-patologica.* Guida alla tecnica delle autopsie e alle ricerche di istologia patologica. — Versione italiana del dott. Mario Carrara sulla settima edizione tedesca « Pathologisch-anatomische Diagnostik », con aggiunte originali italiane e con 450 figure. — Pubblicazione a dispense.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tipografia dell'Unione editrice, Roma, 15 maggio 1912	De Benedetti Aldo	Roma	15 maggio 1912	U.	
Tipografia F.lli Treves, Milano, 25 aprile 1912	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	17 id. »	U.	
Tipografia della Ditta dichiarante, Milano, gennaio 1912	Ditta U. Marucelli e C.	Id.	31 gennaio »	U.	Depositato il n. 1° dell'anno I.
(Società an. ed. « Gabinetto bagno termale Century »); Tipografia Soc. an. coop. degli operai, Milano, 19 ottobre 1911	Rau Giuseppe	Id.	10 novembre 1911	U.	
Tipografia Vincenzo Bona, Torino, gennaio, aprile, luglio e ottobre 1911	Casa editr. Ermanno Loescher	Torino	5 marzo 1912	T.	
Tipografia Moderna, Castrocaro, 24 aprile 1912	Ditta editrice Libreria Moderna, di Giovanni Ricci	Genova	4 maggio »	U.	
Officine tipografiche Remo Sandron, Palermo, 23 ottobre 1911	Sandron Remo, editore	Palermo	24 ottobre 1911	T.	Depositata la parte 1ª « Agronomia » con 130 illustrazioni.
Tipografia A. Cortellezzi, Mortara, 1° settembre 1911	Soc. ed. « Dante Alighieri » di Albrighi, Segati e C.	Roma	14 maggio 1912	T.	
Tipografia G. Loggia e C., Torino, 7 gennaio 1912	Franzoni Filippo	Torino	2 marzo »	U.	
Tipolitografia Rebeschini di Turati e C., Milano, 13 maggio 1912	Società Anonima Fabbriche telerie E. Frette e C.	Milano	13 maggio »	U.	
Tipografia nazionale di G. Bertero e C., Roma, 1° settembre 1911	Soc. ed. « Dante Alighieri » di Albrighi, Segati e C.	Roma	14 id. »	T.	
Tipografia Angelo Panizza, Torino, 15 gennaio 1912	Gnifetti Vittorina	Torino	4 marzo »	U.	
Tipografia Enrico Voghera, Roma, 10 ottobre 1911	Soc. ed. « Dante Alighieri » di Albrighi, Segati e C.	Roma	14 maggio »	T.	
Tipografia E. Ariani, Firenze, 24 aprile 1912	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Firenze	11 id. »	U.	
Tipografia Angelo Trani, Napoli, 7 maggio 1912	Marghieri Eugenio, editore	Napoli	17 id. »	U.	
Società tipografica fiorentina, Firenze, marzo 1912	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Firenze	11 id. »	U.	
Tipografia San Bernardino da Siena, Siena, 1911	Misciattelli Piero	Roma	13 id. »	U.	
Tipografia Vincenzo Bona, 9 gennaio 1912	Casa editr. Ermanno Loescher	Torino	5 marzo »	U.	
Tipografia della Società dichiarante, Torino, 10 gennaio 1911	Società l'Unione tipografico-editrice torinese	Id.	10 gennaio 1911	U.	Depositata la dispensa (o puntata) 1ª di pag. 160.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
58342	Patrizi M. L.	*L'oratore.* Saggio sperimentale con 87 incisioni . . . .
58347	Pepe Giovanni	*Grammatica italiana teorico-pratica,* con esercizi, ad uso delle scuole medie. 1° Corso
58305	Pescio Amedeo	*I nomi delle strade di Genova,* con note illustrative . . . .
58355	Renzetti Luigi	*Lotte umane.* Romanzo di vita russa . . . .
58283	Ricci Corrado	*Emilia e Romagna.* — (« L'Arte in Italia » - n. 3). Monografia con 198 illustrazioni e 1 tavola tricromica
58285	Rooses Max e Bénédite Leon (Fogolari Gino)	*Storia della pittura dal 1400 ad oggi.* — Versione italiana in due volumi di Gino Fogolari
58318	Speroni Angelina	*Lezioni di nozioni varie* per le classi elementari 1ª, 2ª e 3ª — Vol. I . . . .
58344	Tinayre Marcelle (Sala Italia)	*Hellè.* Romanzo. Versione italiana di Italia Sala dal francese . . . .
58307	Vasari G. (Mason Perkins F.)	*Vita di Pietro Laurati* (Pietro Lorenzetti), con introduzione, note e bibliografia di F. Mason Perkins e 8 illustrazioni. — (Collezione... ut supra. — Vol. VII — Vita 10ª
58308	Detto (Del Vita Alessandro)	*Vita di Don Bartolomeo abbate di S. Clemente,* con introduzione, note e bibliografia di Alessandro Del Vita, e 8 illustrazioni. — (Collezione « Le vite dei più eccell. pittori, scultori e architettori » del Vasari, diretta da Occhini e Cozzani — Vol. VIII — Vita 68ª)
		CATEGORIA 2ª. — **Opere artistiche e grafiche.**
58288	Cenni Quinto	*Album della guerra italo-turca* - 1911-12 - in 20 tavole alcune in nero e tinta ed altre in solo nero
58261	Conti A.	*Conquista italiana in Tripolitania-Cirenaica 1911-1912.* — Francobollo commemorativo raffigurante l'Italia con tre maschie figure simboleggianti la forza
		CATEGORIA 3ª. — **Opere drammatiche, musicali e coreografiche edite.**
58255	Anonimo	*Il Calvario.* Dramma passionale su pellicola cinematografica della Casa Pasquali e C. di Torino, che si dichiara lunga metri 950 circa
58269	Anonimo	*Contessina e cavallerizzo.* Opera cinematografica su pellicola della Casa « Komet-Films-Compagnie » di Berlino, che si dichiara lunga metri 750 circa
58346	Anonimo	*Fiamme purificatrici.* Dramma passionale su pellicola cinematografica della Casa « Latium Film » di Roma, che si dichiara lunga 700 metri circa

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tipografia F.lli Treves, Milano, 6 maggio 1912	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	17 maggio	1912	U.	
Officine tipografiche Remo Sandron, Palermo, 11 maggio 1912	Sandron Remo, editore	Palermo	18 id.	»	U.	
Tipografia del giornale « Secolo XIX », Genova, 30 aprile 1912	Pescio Amedeo	Genova	11 id.	»	U.	
Officina poligrafica laziale dei F.lli Tempesta, Roma, 15 dicembre 1911	Casa editrice Giuseppe Romagna e C.	Roma	22 id.	»	T.	
Stabilimento dell'Istituto dichiarante, Bergamo, 6 febbraio 1912	Istituto italiano di arti grafiche	Bergamo	1 id.	»	U.	
Tipografia « Indipendenza », Milano, 30 aprile 1912	Società editrice libraria di Milano (ger. D. De Marsico)	Milano	4 id.	»	U.	Depositati i primi due fascicoli (pag. 40) del vol. 1° « La Pittura dal 1400 al 1800 » di Max Rooses.
(Casa editrice Ditta Gaetano Landi, Siena); tipografia S. Bernardino, Siena, 13 Maggio 1912	Speroni Angelina	Siena	14 id.	»	U.	
Tipografia F.lli Treves, Milano 6 maggio 1912	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	17 id.	»	U.	
Tipografia Giuntina diretta da L. Franceschini, Firenze, 1° maggio 1911	Società anonima editrice R. Bemporad e figlio	Id.	11 id.	»	U.	
Detta, 1 id. »	Detta	Firenze	11 id.	»	U.	
Stabilimento E. Berardi e C., Milano, 29 aprile 1912	Cenni Quinto	Milano	9 maggio	1912	U.	Depositate le prime 4, costituenti la 1ª dispensa.
Stabilimento O. Süss, 15 gennaio 1912	Sassu Antonio	Id.	19 febbraio	»	U.	
Tipografia A. Panizza, pel riassunto, Torino, 25 settembre 1911	Vay & Hubert	Milano	21 ottobre	1911	U.	Art. 14. — Rappresenta per la prima volta al *Salone Margherita* di Napoli il 20 settembre 1911. — Depositati 71 campioni di films oltre al riassunto a stampa dell'azione.
Casa Komet-Films Compagnie, Berlino, 15 marzo 1912	Rigò Flaminio	Verona	15 marzo	»	U.	Art. 14. — Non ancora proiettata in pubblico all'atto del deposito in Prefettura. — Depositati 20 campioni di films.
Tipografia G. Scotti, Roma, aprile 1912	Società anonima Latium-Film in persona del suo amministratore delegato Giuseppe Scotti	Roma	18 maggio	»	U.	Art. 14. — Proiettata il 14 maggio 1912 al *Cinema Regina* in Roma. — Depositati 32 campioni di films col riassunto a stampa dell'azione.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA.
58268	Basile Federico	*Assalonne.* Tragedia in cinque atti . . . .
58260	Bonaspetti G.	*Il redivivo.* Commedia in tre atti . . . .
58271	Bondonio Carlo	*Sulle rive del Danubio.* Opera in due atti musicata dallo stesso Bondonio. — Libretto . .
58301	Buongiovanni Francesco	*'O vino!...* Canzonetta per canto e pianoforte. — Versi di Rocco Galdieri (Rambaldo). — (N. di cat. 204)
58302	Detto	*Vattenne!* Canzonetta... ut supra. — Versi di Libero Bovio. — (N. di cat. 207) . . . . .
58276	Cuconato Raffaele	*Lettera tripolina.* Canzone, tempo di valzer, per canto e pianoforte. — Parole di G. Dorelli
58290	D'Anfosso Giovanni	*Inno alla Patria* per canto e pianoforte. — Parole dello stesso d'Anfosso. — (N. di cat. 114.348)
58291	Detto	*Inno al vessillo della Patria* per... ut supra . . . .
58354	D Annunzio Gabrielo	*La Nave.* Tragedia su pellicola cinematografica della Casa « Ambrosio » di Torino, che si dichiara lunga circa 583 metri
58289	Dassetto E.	*Eco della Piumogna.* Serenata per banda. — (N. di cat. 113.525) . . . .
58340	De Crescenzo Vincenzo	*Faciteme turnà.* Edizione per canto solo. — Parole napolitane di Alfredo Melina. — (N. di cat. 114 098)
58299	De Curtis E.	*A femmena!* Canzonetta per canto e piano. — Versi di Rocco Galdieri (Rambaldo). — (N di cat. 261)
58300	Detto	*Ah! l'ammore che ffa fa!* Canzonetta... ut supra. — Versi di E. Murolo. — (N. di cat. 257)
58314	D'Erlanger Frédéric	*Noël.* Drame lyrique en trois actes. Poème de Jeanne et Paul Ferrier. — Réduction (Partition) de l'auteur pour chant et piano. — Nuova edizione, la prima essendo del 1910. — (N. di cat. 113.080)
58287	De Stefani Alessandro e Canevisio Alessandro	*Rhodora.* Tragedia in quattro episodi . . . .
58303	Falvo Rodolfo	*Cuscritto.* Canzone per canto e pianoforte. — Versi di Ernesto Murolo. — (N. di cat. 282)
58348	Fano Franco e Ferrigni Mario	*Il libro dei libretti* . . . .
58296	Forte M.	*Canzone 'e berzagliere* per canto e pianoforte. — Versi di Salvatore Di Giacomo . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura					OSSERVAZIONI
Tipografia Ettore Croce, Pescara, 1912	Basile Alfonso	Aquila	8	marzo	1912	U.	Art. 14. — Non ancora rappresentata all'atto del deposito in Prefettura.
Tipografia Treves e Antonini, Milano, 22 gennaio 1912	Società anonima editrice F.lli Treves	Milano	10	febbraio	»	U.	
Tipografia Brignolo, Asti, 8 gennaio 1912	Bondonio Carlo	Alessandria	27	marzo	»	U.	
Stamp. Polyphon-Musik werke A. G., Wahren-Leipzig (Germania), 1 agosto 1911	Società italiana degli autori	Milano	9	maggio	»	T.	
Detta, 12 id. »	Detta	Id.	9	id.	»	T.	
Stabilimento del dichiarante, Torino, 1° marzo 1912	Gori Gustavo, editore di musica	Torino	4	marzo	»	U.	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 9 maggio 1912	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Milano	9	maggio	»	U.	
Detta, id. »	Detta	Id.	9	id.	»	U.	
Tipografia sociale, Torino, 2 maggio 1912	Barattolo Giuseppe	Roma	20	id.	»	U.	Art. 14. — Non ancora proiettata prima del deposito. — Depositati 23 campioni di film col riassunto a stampa dell'azione.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 9 maggio 1912	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Milano	9	id.	»	U.	
Detta, 16 id. »	Detta	Id.	16	id.	»	U.	
Stamp. Polyphon-Musikwerke A. G., Wahren-Leipzig (Germania), 1° agosto 1911	Società italiana degli autori	Id.	9	id.	»	T.	Art. 14.
Detta, 1° id. »	Detta	Id.	9	id.	»	T.	Art. 14.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 14 maggio 1912	Ditta ed. mus. G. Ricordi e C.	Id.	14	id.	»	U.	
Tipografia Rossetti e Fiocchini e C., Pavia, 6 aprile 1912	De Stefani Alessandro e Canevisio Alessandro	Id.	7	id.	»	U.	
Stamp. Polyphon-Musikwerke A. G., Wahren-Leipzig (Germania), 1° agosto 1911	Società italiana degli autori	Id.	9	id.	»	T.	
Tipografia del giornale « Il Mondo Umoristico », Milano, 11 aprile 1912	Fano Franco	Id.	20	id.	»	U.	
Stamp. Polyphon-Musikwerke A. G., Wahren-Leipzig (Germania), 1° agosto 1911	Società italiana degli autori	Id.	9	id.	»	U.	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
58304	Gambardella Salvatore	*Niny Tirabusciò!* Canzonetta per canto e pianoforte. — Versi di Aniello Califano. — (N. di cat. 307)
58316	Joachim Albert, Prince de Prusse	*Roses pourpres.* Valse lente pour piano. — (N. di cat. 113.691) . . . .
58332	Mario E. A.	*Ingenuità.* Canzone per canto e pianoforte. — Versi dello stesso E. A. Mario. — (N. di cat. 10.301)
58273	Mascagni Pietro (Vittadini Franco)	*Isabeau.* Leggenda drammatica in tre atti di Luigi Illica. — Riduzione completa per pianoforte solo di Franco Vittadini
58293	Montemezzi I. (Vaninetti Giuseppe)	*Hellera.* Fantasia per banda di Giuseppe Vaninetti. — (N. di cat. 113.896) . . . .
58334	Morpurgo Enrico	*Melodie* per canto e pianoforte: N. 1 « Breve così... » — Versi di Lionello d'Arbia. — (N. di cat. 114.291)
58335	Detto	*Melodie...* ut supra: N. 2 « Campane a vespero ». — (N. di cat. 114.292) . . . .
58336	Detto	*Melodie...* ut supra: N. 3 « Nel sonno mio » — Versi di Lorenzo Stecchetti. — (N. di cat. 114.293)
58337	Detto	*Melodie...* ut supra: N. 4 « Spes, ultima Dea » — Versi di Lorenzo Stecchetti. — (N. di cat. 114.294)
58338	Detto	*Melodie...* ut supra: N. 5: « La stanza vuota » — Versi di Enrico Panzacchi. — (N. di cat. 114.295)
58339	Detto	*Melodie...* ut supra: N. 6 « Vien! presso al Gange » — Versi di Enrico Heine. — (N. di cat. 114.296)
58297	Nardella E.	*E buonasera, Amore.* Canzonetta per canto e pianoforte. — Versi di Rocco Galdieri (Rambaldo). — (N. di cat. 254)
58298	Detto	*E' va trova.* Canzonetta... ut supra. — Versi di E. Nicolardi. — (N. di cat. 249) . . . .
58315	Puccini Giacomo (Carignani Carlo)	*La Fille du Far-West.* Opéra en trois actes (tiré du drame de David Belasco) par Guelfo Civinini et Carlo Zangarini. — Adaptation française de Maurice Vaucaire. — Reduction (opéra complet) pour chant e piano de Carlo Carignani. — Nuova edizione, la prima essendo del 1911. — (N. di cat. 113.850)
58292	Puccini G. (Peroni Alessandro)	*La Fanciulla del West.* Atti I e II. Fantasia per banda di Alessandro Peroni. — (N. di cat. 113.899)
58317	Santley Charles	*Four tuscan love ditties* (Quattro rispetti toscani) per canto e pianoforte, con testo italiano e inglese: 1° « Quando tu passi » (When I see thee passing by...); 2° « Pensi bellin » (Dost think I love thee not); 3° « Dimmi bellino » (Dearest oh! tell me); 4° « Oh, viso bianco » (Fair art thou dearest). — (N. di cat. 114.308)
58295	Valente Nicola	*Stornelli borghesi.* Canzonetta per canto e pianoforte. — Versi di Rocco Galdieri (Rambaldo). — (N. di cat. 265)
58333	Verdi Giuseppe	*Falstaff.* Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito. — Partitura d'orchestra. — (N. di cat. 113.953)

STBILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura					OSSERVAZIONI
Stamp. Polyphon-Musikwerke A. G., Wahren-Leipzig (Germania), 1° agosto 1911	Società italiana degli autori	Milano	9	maggio	1912	T.	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 14 maggio 1912	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	14	id.	»	U.	
Stabilimento della Ditta dichiarante, Firenze, 14 maggio 1912	Ditta editrice musicale A. Forlivesi e C. di Renato Bellenghi	Firenze	15	id.	»	U.	
Stabilimento grafico di E. Matarelli, Milano, 29 marzo 1912	Sonzogno Edoardo, editore	Milano	1	aprile	»	U.	Art. 14.
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 9 maggio 1912	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	9	id.	»	U.	
Detta, 15 id. »	Detta	Id.	15	id.	»	U.	
Detta, 15 id. »	Detta	Id.	15	id	»	U.	
Detta, 15 id. »	Detta	Id.	15	id.	»	U.	
Detta, 15 id. »	Detta	Id.	15	id.	»	U.	
Detta, 15 id. »	Detta	Id.	15	id.	»	U.	
Detta, 15 id. »	Detta	Id.	15	id.	»	U.	
Stamp. Polyphon-Musikwerke A. G., Wahren-Leipzig (Germania), 1° agosto 1911	Società italiana degli autori	Id.	9	id.	»	T.	
Detta, 1° id. »	Detta	Id.	9	id.	»	T.	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano. 14 maggio 1912	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	14	id.	»	U.	Art. 14.
Detta, 9 id. »	Detta	Id.	9	id.	»	U.	
Detta, 14 id. »	Detta	Id.	14	id.	»	U.	
Stamp. Polyphon-Musikwerke A. G., Wahren-Leipzig (Germania), 1° agosto 1911	Società italiana degli autori	Id.	9	id.	»	T.	
Calcografia G. Ricordi e C., Milano, 15 maggio 1912	Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	15	id.	»	U.	Art. 14.

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
		CATEGORIA 4ª. — Opere drammatiche, musicali e coreografiche inedite.
58262	Anonimo	*La ritirata.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Vitoscop di Berlino, che si dichiara lunga circa metri 1000
58265	Anonimo	*L'ammaliatrice.* Opera cinematografica su pellicola della Casa « Vitagraph e C. » di Parigi, (dal romanzo inglese « Vanity Fair » di W. M. Tackeray), pellicola che si dichiara lunga circa metri 990
58312	Anonimo	*Arte, amore e follia.* Tragedia in tre atti su pellicola cinematografica della Casa « Messter » di Berlino, che si dichiara lunga metri 950 circa
58286	Anonimo	*Bassifondi di Berlino.* Opera cinematografica della Casa « Deutsche Biograph e Mutoscop gesellschaft (Pharos film) di Berlino, che si dichiara lunga 650 metri circa
58263	Anonimo	*Lo spettro del passato.* Dramma in due atti su pellicola cinematografica della Casa « Messter Film » di Berlino che si dichiara lunga metri 600 circa
58264	Anonimo	*Dimenticata nella Fortuna.* Dramma in due atti su pellicola cinematografica della Casa « Messters Projection G. M. b. H. » di Berlino che si dichiara lunga metri 700 circa
58266	Anonimo	*La voragine.* Tragedia su pellicola cinematografica della Casa « Deutsche Bioscop Gesellschaft m. b. H. » di Berlino, che si dichiara lunga 800 metri circa
58294	Anonimo	*Signora - Signorina.* Dramma in tre atti su pellicola cinematografica della Casa « Deutsche Bioscop. G. m. b. h. » di Berlino, che si dichiara lunga metri 910 circa
58349	Bernstein Enrico (Ferrigni Umberto)	*L'assalto.* Commedia in tre atti. Versione italiana di Umberto Ferrigni dal francese « L'assaut »
58350	Detto (Detto)	*Dopo di me.* Commedia in tre atti. — Versione... ut supra, dal francese « Après moi ».
58351	Bisson Alexander (Liberati Franco)	*Lo stratagemma del pastore.* Commedia in tre atti. — Versione italiana di Franco Liberati dal francese « Coup de berger »
58277	Blanc Giuseppe	*Festa di fiori.* Opera musicale in tre atti su parole di Arturo Carelli . . . .
58272	Bondonio Carlo	*Sulle rive del Danubio.* Opera in due atti, su libretto dello stesso. — Partitura originale
58353	Coolus Roman (Liberati Franco)	*I coscritti dell'amore.* Commedia in tre atti. — Versione italiana di Franco Liberati dal francese « Les bleus de l'amour »

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			*OSSERVAZIONI*
—	Ditta R. Bernardino e C. Mondial Films, di Milano, in persona del suo procuratore Berté Salvatore	Milano	20 febbraio 1912	U.	Art. 14. — Mai proiettata prima del deposito. — Presentati, pel visto, 20 campioni di films col riassunto inedito dell'azione.
—	Ferrari Mario	Id.	29 id. »	U.	Art. 14. — Mai proiettata prima del deposito. — Presentati, pel visto, 53 campioni di films, col manoscritto dell'azione.
—	Rebua Virginio	Id.	13 maggio »	U.	Art. 14. — Non mai proiettata in Italia avanti il deposito. — Presentati, pel visto, 18 campioni di films col sunto manoscritto dell'azione.
—	Rigo Flaminio	Verona	6 id. »	U.	Art. 14. — Mai proiettata avanti il deposito. — Presentati, pel visto, 15 campioni di films col riassunto manoscritto dell'azione.
—	Vay e Hubert	Milano	29 febbraio »	U.	Art. 14. — Mai rappresentata prima del deposito. — Presentati, pel visto, 10 campioni di films col manoscritto dell'azione.
—	Detti	Id.	29 id. »	U.	Art. 14. — Mai rappresentato prima del deposito. — Presentati pel visto, 16 campioni di films col manoscritto dell'azione.
—	Detti	Id.	29 id. »	U.	Art. 14. — Mai rappresentata prima del deposito. — Presentati, pel visto, 20 campioni di films col manoscritto dell'azione.
—	Detti	Id.	9 maggio »	U.	Art. 14. — Non ancora proiettata prima del deposito. — Presentati, pel visto, 34 campioni di films col riassunto manoscritto dell'azione.
—	Grabinski-Broglio Luigi	Id.	20 id. »	U.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta all'*Apollo* di Roma il dì 11 aprile 1912.
—	Detto	Id.	20 id. »	T.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta al *Valle* di Roma il 24 maggio 1911.
—	Detto	Id.	20 id. »	U.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta all'*Alfieri* di Firenze il 29 marzo 1912.
—	Blanc Giuseppe	Torino	4 marzo »	U.	Art. 14. — Non mai rappresentata all'atto del deposito.
—	Bondonio Carlo	Alessandria	27 id. »	U.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta il 13 gennaio 1912 al *Politeama Nazionale* in Asti.
—	Grabinski-Broglio Luigi	Milano	20 maggio »	T.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta all'*Olimpia* di Milano il 27 agosto 1911.

N. d' ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
58352	Guitry Jacha (Cané Alberto)	*Guardia notturna.* Commedia in tre atti. — Versione italiana di Alberto Cané dal francese « Veilleur de nuit »
58313	Marangoni Ettore	*La Siciliana.* Opera drammatica in cinque atti . . . .
58270	Rector I.	*La traditrice.* Episodio drammatico guerresco in tre atti, su pellicola cinematografica della Casa « Deutsche Mutoscop Biographe » di Berlino, che si dichiara lunga metri 1000 circa

ELENCO n. 10 delle opere riservate per diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15540	58255	Anonimo	*Il calvario.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Pasquali e C., di Torino	1911 Proiettata la prima volta al *Salone Margherita* in Napoli il 20 settembre 1911
15541	58262	Anonimo	*La ritirata.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Vitascope, di Berlino	— Mai proiettata in pubblico prima del deposito in Prefettura
15542	58263	Anonimo	*Lo spettro del passato.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Messter film, di Berlino	— Ut supra
15543	58264	Anonimo	*Dimenticata nella fortuna.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Messters Projection G. M. b. H., di Berlino	— Ut supra
15544	58265	Anonimo	*L'ammaliatrice.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Vitagraph e C., di Parigi	— Ut supra
15545	58266	Anonimo	*La voragine.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Bioscope Gesellschaft m. b. H., di Berlino	— Ut supra
15546	58268	Basile Federico	*Assalonne.* Tragedia in 5 atti	1912 Ut supra
15547	58269	Anonimo	*Contessina e Cavallerizzo.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Komet films Compagnie, di Berlino	1912 Ut supra
15548	58270	Rector I.	*La traditrice.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Deutsche Mutoscope Biograph, di Berlino	— Ut supra
15549	58273	Mascagni Pietro (Vittadini Franco)	*Isabeau.* Leggenda drammatica in 3 atti di Luigi Illica. — Riduzione completa per pianoforte solo di Franco Vittadini	1912

STABILIMENTO luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura					OSSERVAZIONI
—	Grabinski-Broglio Luigi	Milano	20 maggio	1911	T.	Art. 14. — Rappresentata la prima volta al *Niccolini* di Firenze, il 4 gennaio 1912.
—	Marangoni Ettore	Id.	14 id.	»	U.	Art. 14. — Non mai rappresentata all'atto del deposito.
—	Vay e Hubert	Id.	16 marzo	»	U.	Art. 14. — Non mai rappresentata in Italia prima del deposito. — Presentati pel visto 20 campioni di films col riassunto manoscritto in lingua italiana dell'azione.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la 2ª **quindicina del mese di maggio 1911.**

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio			OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito		
Vay e Hubert	Milano	636	21 ottobre	1911	Depositati 71 campioni di films e riassunto a stampa dell'azione.
Ditta R. Bernardino e C. — Mondial films, di Milano	Id.	149	20 febbraio	1912	Art. 23. — Presentati, pel visto, 20 campioni di film col riassunto inedito dell'azione.
Vay e Hubert	»	175	29 id.	»	Art. 23. — Presentati, pel visto, 10 campioni di films col... ut supra.
Detti	Id.	176	29 id.	»	Art. 23. — Presentati, pel visto, 16 campioni di films, col... ut supra.
Ferrari Mario	Id.	177	29 id.	»	Art. 23. — Presentati, pel visto, 53 campioni di films, col... ut supra.
Vay e Hubert	Id.	178	29 id.	»	Art. 23. — Presentati, pel visto, 20 campioni di films, col... ut supra.
Basile Alfonso	Aquila	41	8 marzo	»	
Rigò Flaminio	Verona	192	15 id.	»	Depositati 20 campioni di films, senza riassunto.
Vay e Hubert	Milano	228	16 id.	»	Art. 23. — Presentati, pel visto, 20 campioni di films, col riassunto inedito dell'azione.
Sonzogno Edoardo, editore	Id.	317	1 aprile	»	

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
15550	58277	Blanc Giuseppe	*Festa di fiori.* Opera musicale in tre atti, su parole di Arturo Carelli	— Mai rappresentata prima del deposito in prefettura
15551	58286	Anonimo	*Bassifondi di Berlino.* Opera cinematografica su pellicola della Deutsche Biograph Mutoscop gesellschaft, di Berlino	— Mai proiettata prima del deposito in prefettura
15552	58294	Anonimo	*Signora - Signorina.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Deutsch Bioscop G. m. b. H., di Berlino	— Ut supra
15553	58312	Anonimo	*Arte, amore e follia.* Opera cinematografica su pellicola della Casa Messter, di Berlino	— Ut supra
15554	58313	Marangoni Ettore	*La Siciliana.* Opera drammatica in 5 atti.	— Ut supra
15555	58314	D'Erlanger Frederick	*Noël.* Drame lyrique en 3 actes. Poème de Jeanne e Paul Ferrier. Réduction (partition) de l'auteur pour chant et piano. — (N. di cat. 1)	1912
15556	58315	Puccini Giacomo (Carignani Carlo)	*La Fille du Far West.* Opéra en 3 actes (tiré du drame de David Belasco) par Guelfo Civinini e Carlo Zangarini. Adaptation française de Maurice Vaucaire. Réduction (opéra complet) pour chant et piano de Carlo Carignani. Nuova edizione, la prima essendo del 1901	1912
15557	58333	Verdi Giuseppe	*Falstaff.* Commedia lirica in 3 atti di Arrigo Boito. Partitura d'orchestra — (N. di cat. 113.953)	1912
15558	58346	Anonimo	*Fiamme purificatrici.* Dramma passionale su pellicola cinematografica della Casa Latium Film, di Roma	1912 Proiettata la prima volta il 14 maggio 1912 al Cinema *Regina* in Roma
15559	58349	Bernstein Enrico (Ferrigni Umberto)	*L'assalto.* Commedia in 3 atti. Versione italiana di U. Ferrigni dall'originale francese omonimo	— Rappresentata la prima volta all'*Apollo* di Roma l'11 aprile 1912
15560	58350	Detto (Detto)	*Dopo di me.* Commedia in 3 atti. Versione italiana di U. Ferrigni dall'originale francese omonimo	— Rappresentata la prima volta al *Valle* di Roma il 24 maggio 1911
15561	58351	Bisson Alexander (Liberati Franco)	*Lo strattagemma del pastore.* Commedia in 3 atti. — Versione italiana di Franco Liberati dall'originale francese « Coup de berger »	— Rappresentata la prima volta all'*Alfieri* di Firenze il 29 marzo 1912
15562	58352	Guitry Sacha (Canè Alberto)	*Guardia notturna.* Commedia in 3 atti. Versione italiana di A. Canè dal francese « Veilleur de nuit »	— Rappresentata la prima volta al *Niccolini* di Firenze il 4 gennaio 1912
15563	58353	Coolus Roman (Liberati Franco)	*I coscritti dell'amore.* Commedia in tre atti. Versione italiana di Franco Liberati dal francese « Les bleus de l'amour »	— Rappresentata la prima volta all'*Olympia* di Milano il 27 agosto 1911
15564	58354	D'Annunzio Gabriele	*La Nave.* Tragedia su pellicola cinematografica della Casa Ambrosio, di Torino	1912 Mai proiettata prima del deposito in prefettura

Roma, 8 agosto 1912.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Blanc Giuseppe	Torino	8828	4 marzo 1912	Art 23.
Rigò Flaminio	Verona	2	6 maggio »	Art. 23. — Presentati, pel visto, 15 campioni di films, col riassunto inedito dell'azione.
Vay e Hubert	Milano	384	9 id. »	Art. 23. — Presentati, pel visto, 34 campioni di films, col... ut supra.
Rebua Virginio	Id.	404	13 id. »	Art. 23. — Presentati, pel visto, 18 campioni di films, col... ut supra.
Marangoni Ettore	Id.	405	14 id. »	Art. 23.
Ditta editrice musicale G. Ricordi e C.	Id.	407	14 id. »	
Detta	Id.	408	14 id. »	
Detta	Id.	412	15 id. »	
Società anonima Latium film	Roma	3328	18 id. »	Depositati 32 campioni di films, col riassunto a stampa dell'azione.
Grabinski Broglio Luigi	Milano	425	20 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	427	20 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	426	20 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	428	20 id »	Art. 23.
Detto	Id.	429	20 id. »	Art. 23.
Barattolo Giuseppe	Roma	3330	20 id. »	Depositati 23 campioni di films, col siassunto a stampa dell'azione.

Per il direttore: G. GIULIOZZI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Direzione generale dei vaglia e dei risparmi

Servizio dei vaglia e dei titoli di credito

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il mese di febbraio 1912 (*Esercizio* 1911-912).

Debito		Credito.	
Per vaglia e titoli di credito emessi nel mese di febbraio 1912 . . . . L.	218.877.793 24	Per vaglia e titoli di credito, di origine italiana pagati nel mese di febbraio 1912 . L.	215.811.931 98
Per vaglia e titoli di credito emessi nei mesi precedenti dell'esercizio 1911-912 . . . »	1,687.718.271 78	Per vaglia e titoli di credito, come sopra, pagati nei mesi precedenti dell' esercizio 1911-912 . . . . »	1.701.679.078 85
Somma a tutto il mese di febbraio 1912 L.	1.906.596.065 02		
Per vaglia e titoli di credito rimasti da pagare alla fine dell'esercizio precedente. »	79.728.530 99	Importo dei vaglia e titoli di credito, come sopra, caduti in prescrizione al 30 giugno 1911	104.168 67
Somma complessiva del debito L.	1.986.324.596 01	Somma complessiva del credito L.	1,917.595.179 50

RIASSUNTO.

Debito . . . . L.	1.986.324.596 01
Credito . . . . »	1.917.595.179 50
Differenza . . . . . L.	68.729.416 51
Importo dei vaglia di origine estera pagati in Italia nel mese di febbraio 1912 (Credito dell'Amministrazione italiana verso quelle estere corrispondenti) . . . . »	15.411.672 76
Differenza a debito a tutto febbraio 1912 . . . L.	53.317.743 75

AVVISO.

Il giorno 23 andante, in Crescenzago, provincia di Milano, e il successivo giorno in Pescosansonesco, provincia di Teramo, sono state attivate al servizio pubblico ricevitorie telegrafiche rispettivamente di 1ª e 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 24 settembre 1912.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con R. decreto del 19 agosto 1912:

Pellettieri Giovanni, agente di 4ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 1° agosto detto e per la durata di sei mesi.

Laurini Antonio, agente di 2ª classe delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità dal 1° agosto detto e per la durata di tre mesi.

Spinetti Ernesto, applicato di 3ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 1° agosto detto e per la durata di due mesi.

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto

Con R. decreto del 27 agosto 1912:

Gramegna Luigi, primo agente di 2ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 24 agosto detto e per la durata di sei mesi.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Con decreto ministeriale del 20 luglio 1912:

Baudo Pietro, R. verificatore di 4ª classe, promosso per anzianità, accompagnata ad idoneità, diligenza e buona condotta, alla classe 3ª, con lo stipendio annuo di L. 3500.

Giambelli Attilio — Ascione Gustavo — Gentile Angelo, id. id. di 5ª classe, promossi alla 4ª classe, con lo stipendio annuo di L. 3000.

Morbidelli Guerrino — Fabris Pietro — Mameli Celestino — Mazzanti Ugo, id. id. di 6ª classe, id. alla classe 5ª, con lo stipendio annuo di L. 2500.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il signor Mazzi Colombo fu Virgilio, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 709 ordinale, n. 3090 di protocollo e n. 12.583 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Genova in data 14 ottobre 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 9, consolidato 4,50 %, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Mazzi Colombo fu Virgilio, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore,

Roma, il 16 settembre 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 27 settembre 1912, in L. 100.96

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

26 settembre 1912

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3.50 % *netto*	97,79 06	96,04 03	96 95 36
3.50 % *netto* (1902)	97,46 —	95,71 —	96 62 30
3 % *lordo*	68,21 25	67,01 25	67,03 83

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il Governo turco, con lo specioso pretesto delle manovre, seguita a mandare truppe alle frontiere.

Secondo i giornali, in risposta ad una domanda di spiegazioni del ministro di Bulgaria, Saratoff, sullo scopo di queste manovre, il ministro degli esteri, Noradunghian, ha risposto che tali manovre si fanno annualmente e non devono essere considerate come una minaccia verso la Bulgaria, perchè, malgrado le agitazioni di questi ultimi tempi in Bulgaria, la Porta desidera di mantenere con questo paese amichevoli relazioni.

I rappresentanti della Turchia all'estero riceveranno istruzioni per dare alle potenze le stesse assicurazioni relativamente alle manovre.

Intanto però non pare che il movimento fra gli ufficiali voglia cessare. Si dice che parecchi di essi terrebbero frequenti riunioni nei dintorni di Costantinopoli, specialmente a Beichs, dove avrebbero formato una lega detta *Unione militare* e preparerebbero una lista di rivendicazioni. Esse manifesterebbero tendenze giovani turche.

Nei circoli ministeriali si assicura che il Governo conosce tutti i particolari del movimento, che esso dichiara senza importanza, e aspetta per agire il momento opportuno.

Negli altri circoli si dice che il Governo non osa agire perchè i capi della nuova lega sarebbero troppo numerosi.

Sia quel che si voglia, la Porta sta passando un momento criticissimo. È vero ch'essa si culla nella speranza che le potenze non permetteranno questo o quel movimento; ma è anche vero che le potenze non possono intervenire che quando molto sangue si è versato dall'una e dall'altra parte.

Ne abbiamo un esempio a Samo, ove i patrioti samioti da qualche giorno tengono testa in cruentissimi combattimenti alle truppe turche, che la Porta, venendo meno ai patti stipulati appunto con queste potenze, manda di nascosto nell'isola.

Ed un'altra prova ne abbiamo pure nella regione del lago di Ventare, ove tra montenegrini e truppe turche avvengono giornalmente degli scontri.

Si annunzia da buona fonte la chiamata alle armi di numerose classi di riservisti.

A tutto ciò si aggiunge oggi la formale protesta della Grecia alla Porta.

Un dispaccio d'Atene, in data 26 corrente, dice che il Governo greco ha ordinato al ministro di Grecia a Costantinopoli di recarsi oggi alla Porta e, oltre che protestare energicamente chiedere le spiegazioni necessarie circa l'inqualificabile aggressione della guarnigione turca di Samo contro un vapore greco e passeggeri inoffensivi ed esigere con una nota verbale le soddisfazioni seguenti:

Primo: punizione severa dei colpevoli; secondo: espressioni di rammarico da parte del Governo ottomano; terzo: danni e interessi per i guasti arrecati alla nave greca, ai bagagli dei passeggeri sudditi greci.

Che cosa risponderà la Porta a queste giuste proteste? Ecco un'altra incognita all'ordine del giorno!

***

Seguitando a polemizzare sulla visita del ministro degli affari esteri russo al ministro degli affari esteri inglesi, a Balmoral, la stampa liberale inglese protesta già contro qualunque intesa che non rispetti l'integrità persiana.

Il *Daily Chronicle* scrive:

Se la Persia sparisse dalla carta del globo, un triste debito dovrebbe essere inscritto a conto dell'intesa anglo-russa. Tutto il problema strategico delle frontiere dell'India si troverebbe modificato a nostro svantaggio, e quando la Russia, già solidamente stabilita nel nord della Persia, si avanzasse con una potenza irresistibile verso le acque tiepide del golfo persico, questo svantaggio ingrandirebbe in proporzione enorme.

Ma la più seria perdita sarebbe la diminuzione dell'autorità morale che subirebbe l'Inghilterra se un misfatto contro la libertà, quale la sparizione della Persia, fosse commesso col suo consenso.

Il *Daily Graphic*, dopo essersi indignato con la *Novoje Wremia*, perchè preconizza la divisione pura e semplice della Persia a profitto dell'Inghilterra e della Russia, osserva:

Noi abbiamo i nostri momenti di pazzia, come tutti; ma, malgrado ciò, non teniamo ad assumere responsabilità inutili e non abbiamo l'abitudine di volgere il dorso ai nostri amici, specialmente a quelli che possono esserci utili.

La triplice *entente* servirebbe a poco se, mentre noi concentriamo tutte le nostre risorse nel Mar del nord, ci trovassimo dinanzi ad un vasto accrescimento di responsabilità e di spese militari nell'Asia centrale e nell'Oriente medio. In ciò che concerne la Turchia, noi consigliamo agli autori di certi commenti sulle conferenze di Balmoral di esaminare un po' più seriamente la questione mediterranea e di domandarsi se sarebbe abile da parte nostra di gettare l'Impero ottomano nelle braccia della triplice alleanza.

La grande maggioranza del popolo inglese - osserva il *Morning Post* - sa che per un paese caduto al punto in cui è oggi la Persia, le istituzioni parlamentari sono inutili affatto. Quel che importa è che d'ambo le parti si parli francamente, nettamente, senza nascondersi le proprie intenzioni. Solo allora l'intesa sarà presto trovata.

***

Mandano da Lima al *Temps* che Guillermo Billinghurst, eletto dal Congresso peruviano presidente della Repubblica, ha preso possesso del potere. Egli era il candidato del partito d'opposizione contro il candidato ufficiale, Aspillaga. L'elezione diede luogo a gravi disordini, ed è per questo che il Congresso dovette annullare e procedere lui stesso alla scelta del presidente con una transazione che ha riservato la prima vice-presidenza a Roberto Leguia, fratello del presidente uscente.

È la prima volta che il Congresso peruviano elegge direttamente il capo dello Stato e si crede che risulterà da questa evoluzione una riforma costituzionale, che potrà determinare la stabilità politica del paese.

Billinghurst, che ha sessanta anni, discende da una famiglia inglese, un ramo della quale si stabilì al Perù e l'altro alla Plata. Egli prese parte, col presidente Pierola, alla guerra infelice contro il Cile nel 1881, e fu vice presidente della Repubblica dal 1895 al 1899. Era stato sindaco di Lima nel 1909 e nel 1910.

Si ha ragione di sperare che la sua presidenza vedrà la fine della delicata questione delle provincie d'Arica e di Tacna, occupate dal *Cile* dalla guerra del *Pacifico* e che il Perù rivendica. Billinghurst era stato infatti il negoziatore del protocollo Billinghurst-Latorre per regolare tale controversia. Questo protocollo non fu ratificato, ma certamente, Billinghurst, oggi portato alla presidenza del Perù, riuscirà questa volta ad arrivare ad una soluzione definitiva.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 26. (Ufficiale). — Sulla giornata di Zanzur e sulle truppe arabo-turche che vi presero parte si hanno i seguenti particolari:

Si trovavano raccolti a diretta difesa dell'oasi di Zanzur e delle posizioni da noi conquistate circa 6700 armati.

A questi vanno aggiunti circa 2200 uomini arrivati verso le 8 da Suani ben Aden, 4500 arabi, oltre 400 cavalieri e 300 regolari turchi arrivati da Fonduc ben Gaschir a mezzogiorno in seguito a molti e pressanti telegrammi. Un totale di oltre 14.000 combattenti.

Ogni armato portava da 50 a 100 cartuccie ed ogni mehalla era seguita da un gruppo di cammelli carichi di munizioni.

A sera si ebbero a Suani ben Aden e Fonduc ben Gaschir le prime notizie della sconfitta e verso la mezzanotte cominciarono ad arrivare i fuggiaschi, a piccoli gruppi, silenziosi, abbattuti.

Essi dicevano di aver lasciato guardie nell'oasi di Zanzur e lungo la via, ma nessuno prestava fede a tali racconti e tutti sapevano che quelli che non erano tornati erano morti o feriti.

Anche il reparto turco ebbe forti perdite, ivi compresi 4 ufficiali.

Sono pure morti diversi capi delle mehalle raccolte a Suani ben Aden e Fonduc ben Gaschir.

La nostra cavalleria trovò il giorno dopo a tre chilometri a sud dell'oasi di Zanzur, dietro una piega del terreno, 150 morti arabi non sepolti; altri 150 circa furono rinvenuti ieri da una ricognizione di fanteria presso la piccola oasi detta di Misciarta ad ovest di quella di Zanzur. Altri nomerosissimi cadaveri giacciono tuttora semi sepolti sul campo di battaglia.

A questi aggiungendo quelli sepolti, subito dalle mehalle, quelli sepolti presso le nostre posizioni dai nostri, e quelli asportati, si arriva ad una cifra di perdite che supera non di poco i 2000 uomini.

Costantinopoli, 26. — Si dichiara alla Porta che la flotta italiana continua a far manovre di fronte a Chio; essa si avvicina pure al porto di Smirne, ma oltre la portata del tiro dei cannoni, e sorveglia le navi mercantili.

Smirne, 26. — Due navi italiane si sono avvicinate al Capo Keldermann, in vicinanza del porto, ma mantenendosi fuori della portata dei cannoni.

Esse hanno seguìto e visitato parecchie navi mercantili e poi sono scomparse.

La flottiglia delle torpediniere italiane è ancorata presso Chio.

Parigi, 26. — Il *New York Herald* ha da Mitilene in data di ieri:

Sei navi da guerra italiane hanno oggi fatto una dimostrazione navale dinanzi a Mitilene.

Notizie ed informazioni.

Roma, 26. — Un telegramma da Costantinopoli informa che il Ministero della guerra turco pubblica il seguente resoconto telegrafico del combattimento del 20 corrente:

« La prima colonna italiana composta di 3 reggimenti fra i quali un reggimento di cavalleria e 5 batterie assistita dalle navi da guerra, assalì la collina di Sidi Bilhah nell'oasi di Salab, ma fu costretta a ritirarsi, potendo soltanto difendere Sidi Bilhai. Gli italiani ebbero 600 morti. Inoltre un luogotenente ed un soldato furono fatti prigionieri.

Una seconda colonna italiana attaccò la collina Nahmur nell'oasi di Zanzur. Fu però respinta da un forte contrattacco dei turchi e costretta ad abbandonare la collina lasciando una batteria la quale era stata messa prima fuori di combattimento dai turchi. Gli italiani ritornarono poco dopo e riuscirono a conquistare i cannoni. Verso sera però furono costretti a lasciare la collina e dovettero ritirarsi a Gargaresch e Abdul Gelil. Questa colonna ebbe circa 500 morti.

Un uomo venne fatto prigioniero. Le nostre truppe ebbero nel primo combattimento 100 fra morti e feriti; nel secondo 100 morti e 250 feriti. Tra essi si trovano un ufficiale e 2 sceicchi ».

Questo comunicato è assolutamente falso come quello in cui si annunciava di avere vinto a Derna. Basti notare che le posizioni che i turchi affermano avere occupate sono in mano all'esercito italiano che già vi ha costruito le occorrenti difese.

Roma, 26. — Il comunicato del Governo turco riguardante la battaglia del 20 corrente nei pressi di Zanzur fa ascendere le perdite delle truppe italiane a 600 morti nella prima fase e a 500 morti nella seconda fase del combattimento. Questa notizia è assolutamente falsa.

Nell'intera giornata del 20 corr. gli italiani ebbero 75 morti, i nomi dei quali vengono dal Ministero della guerra partecipati alle famiglie.

Londra, 26. — Un corrispondente del *Times* manda da Ouchy che i delegati italiani e turchi lo hanno ricevuto ieri nel pomeriggio all'albergo.

Secondo l'on. Fusinato i negoziati ufficiosi hanno continuato nella calma, ma senza interruzione, fino dalla metà di luglio. Non vi sono mai stati incagli; ma la principale questione è quella della sovranità sulle provincie della Tripolitania. Essa non è stata ancora risolta. Una volta regolato questo punto, la pace sarà probabilmente presto conclusa perchè le altre questioni sono d'importanza secondaria.

Uno dei delegati turchi, Farheddin bey, ministro di Turchia a Cettigne, ha detto: Noi non siamo affatto pessimisti.

BIBLIOGRAFIA

F. Ciarrocchi. — *Testo unico della legge comunale e provinciale, intercalato dal regolamento.* — Como, tipografia editrice Ostinelli.

Ai numerosi e sempre felicemente scelti volumi della sua « Biblioteca pratica », la benemerita ditta libraria comense ne ha aggiunto di questi giorni uno utilissimo a molte classi di cittadini e in ispecie a quanti nelle amministrazioni pubbliche hanno ingerenza.

L'autore, che ha con cura scrupolosa disposto saggiamente il complesso materiale, espone al lettore le disposizioni della legge e del relativo regolamento che vi si riferiscono, in modo da avere riunito tutto quanto può interessare in ogni singolo caso, evitando così l'incorrere in isviste e risparmiando faticose e lunghe ricerche.

Numerose note, brevi ma ben compendiate, riassumono quanto può per ogni singola disposizione essere necessario, costituendo così nel volume, dallo indovinato sesto tascabile, un *vade-mecum* di pratica utilità e di facile e proficua consultazione.

Un utile, indovinato indice repertorio-analitico-alfabetico facilita la ricerca degli articoli della legge e del regolamento, in base alla loro rispettiva materia.

Il sistema seguito dall'autore è utilissimo nella sua semplicità e soddisfarà sempre quanti avranno da consultare il volume.

Contemplando le più recenti innovazioni nelle leggi nostre, l'autore, a riguardo di quella elettorale politica con la quale si estendono all'elettorato amministrativo alcune riforme, riporta, a mo' di appendice, gli articoli modificati e debitamente coordinati. Ed egualmente ha fatto in conseguenza della legge 6 luglio 1912, n. 767, sulle sovrimposte, provvedendo così per dare il testo della legge aggiornato.

Non faremo oltre elogi all'utile volume. L'elogio migliore lo faranno quanti - e non sono pochi - troveranno in esso la soddisfazione ad una necessità sentitissima.

CRONACA ITALIANA

S. E. Giolitti. — Iersera, col direttissimo delle ore 21, è partito da Roma per Cavour, S. E. il presidente del Consiglio Giolitti.

Erano alla stazione a salutarlo le LL. EE. Tedesco, Facta, Credaro, Leonardi-Cattolica, Nitti; i sottosegretari di Stato Falcioni, Battaglieri, Bergamasco; il prefetto Annaratone, il segretario capo della presidenza del Consiglio, comm. Peano, e parecchi alti funzionari.

Gli ascari a Roma. — Da Napoli, dove sono festeggiatissimi da due giorni, arriveranno a Roma domattina, alle 10, gli ascari componenti il sesto battaglione di quel bravo corpo coloniale eritreo.

Roma accoglierà degnamente, come meritano, i forti combattenti per la nostra bandiera.

Domenica mattina, alle 9, S. M. il Re li passerà in rivista nella caserma del Maccao.

Il pubblico avrà libero accesso nella caserma Castro Pretorio con entrata esclusiva dall'ingresso secondario che corrisponde, a un dipresso, allo sbocco di via Gaeta, sul viale Castro Pretorio, e prenderà posto, all'interno della caserma stessa, nei viali, lungo i fabbricati delle due caserme dell'artiglieria e della cavalleria.

Le autorità e gli invitati entreranno, invece, dall'ingresso principale e prenderanno posto rispettivamente nei recinti *A* (autorità) e *B* (invitati).

L'ingresso per il pubblico e per gli invitati cesserà alle ore 8,40.

Onorificenza popolare al valore. — Il Consiglio comunale di Firenze ha approvata la proposta della Giunta di offrire una medaglia d'oro al tenente di vascello Penzi e al marinaio Fuggetta, ambedue fiorentini che presero parte all'eroico *raid* dei Dardanelli, l'uno come comandante e l'altro come capo timoniere della *Climene*.

Per la guerra. — Iersera, alle 22,30, sono partiti da Roma per Napoli 300 soldati del 9° lancieri Firenze diretti a Tripoli. Oltre agli ufficiali del reggimento, molti presenti ed amici erano alla stazione a salutare i partenti.

Grande folla raccoltasi man mano, fece ai partenti una calorosa dimostrazione.

La « Dante Alighieri ». — Al XXIII Congresso della « Dante Alighieri », che avrà luogo a Catania dal 27 al 31 ottobre p. v., il Consiglio centrale della Società, presenta una estesa relazione pubblicata in questi giorni sulla gestione che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 1911.

Da essa apprendiamo che i Comitati della « Dante » al 31 dicembre 1911 erano complessivamente 298, e cioè 221 nel Regno e 77 fuori del Regno.

Nel 1911 se ne fondarono trentadue, ventiquattro nel Regno e otto fuori del Regno e cioè Basilea, Bruxelles, Copenhagen, Londra Madrid, Montreux, San Gallo e San Marino e si ricostituirono Iquique, Nuova York e San Francisco.

Si dovettero cancellare sette Comitati nel Regno, e quelli di Petropolis e Suez all'estero.

D'una categoria di soci, quella dei perpetui, il censimento si fa con la massima precisione e senza possibilità d'errore, trattandosi di quote fisse, effettivamente riscosse e acquistate al fondo sociale inalienabile.

Per le altre categorie invece il còmputo è diverso, e non potrebbe essere mai matematicamente preciso anche se tutti i Comitati spedissero i bilanci, registrandovi con diligenza gl'iscritti.

Così stando le cose si possono dare solo cifre approssimative.

Nell'ultima relazione erano registrati complessivamente 58.500 soci, così ripartiti fra le varie categorie: ordinari 39.613 (dei quali circa 8800 all'estero), aggregati a quote ridotte 17.200; e 1652 soci perpetui, coll'aumento di 162 sull'anno precedente.

Aggiungendo a questa statistica il numero dei soci dei Comitati costituitisi dopo il Congresso di Roma, tra i quali quello di Londra con 805 iscritti, e l'aumento progressivamente costante di tutti i Comitati, si può affermare, anche attenendosi a un calcolo molto prudente, che ora la Dante non ha meno di 60.000 soci delle diverse categorie.

I perpetui, dopo il Congresso di Roma e fino al 31 dicembre, salirono a 1780.

Categoria di soci meritevole di speciale interesse è appunto quella dei perpetui. Fino a dieci anni fa il sodalizio non ne contava che 320, ma in questi ultimi esercizi si è visto in misura considerevole e costante accrescerne il numero, così che alcuni Comitati, come quelli di Milano, di Udine, di Firenze e di Roma, hanno già varcato di parecchio il centinaio e s'avviano rapidamente a completare la seconda centuria.

Sono senza dubbio di molta importanza le iscrizioni di privati cittadini, ma hanno anche significazione maggiore le iscrizioni frequentissime di sodalizi, di enti pubblici e di scuole.

Congresso internazionale della stampa. — Il terzo Congresso internazionale della stampa periodica, sotto l'alto patronato del Governo della Repubblica francese e della città di Parigi, avrà luogo dal 26 al 30 ottobre prossimo, nell'Hôtel du Cercle de la Librairie, 117 Boulevard Saint Germain, a Parigi.

Presidente del Comitato esecutivo è il sig. Paul Bluysen - Deputato. Venti associazioni di stampa e duecento confratelli hanno aderito. Molti rapporti sono mandati e annunziati. Il programma è molto importante, le feste e le gite promettono di essere degne di Parigi. Il Comitato d'onore e di patronato comprende le più notorie personalità di Francia e di Europa. Le compagnie francesi delle ferrovie hanno accordata la riduzione del 50 0[0 e la compagnia di trasporti marittimi accorderà pure forti riduzioni.

Per schiarimenti, adesioni e invii di rapporti indirizzarsi al segretario generale del Congresso, signor G. Fabius de Champville, 78, rue Taitbout, Parigi.

Marina mercantile. — Il *Regina Elena*, della N. G. I., è giunto a Rio Ianeiro. — Il *Siena*, della Società Italia, ha proseguito da Santos per l'Italia. — Il *Luisiana*, del Lloyd italiano, è partito da Buenos Aires per Santos, Dacar, Napoli e Genova. — L' *Italia*, della Veloce, è partito da Buenos Aires per Genova. — L' *Indiana*, del Lloyd italiano, è partito da Napoli per Genova. — Il *Ravenna*, della Società Italia, è giunto a Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 26. — Il *Petit Parisien* ha da New-York: Un dispaccio da Panama annunzia che 29 nord-americani sono stati massacrati a Saint Leon (Nicaragua).

A Washington non si ha alcuna conferma di tale notizia.

VIENNA, 26. — *Delegazione Austriaca.* — *Commissione degli affari esteri.* — Si discute il bilancio degli esteri.

Rispondendo ad una interrogazione del delegato Ellenbogen che chiede se sia nelle intenzioni del Governo un intervento militare o qualche mutamento territoriale in Turchia, il ministro degli esteri Berchtold rivela che si dichiarò nell'ultima esposizione fatta nel decorso aprile partigiano del principio della continuità nella politica.

Deve dunque esprimere il suo stupore per il fatto che Ellenbogen possa immaginarsi che il ministro potrebbe sostenere oggi, cioè cinque mesi dopo, una politica bellicosa.

È per questo che non può rispondere all'interpellanza di Ellenbogen se non negativamente.

Quanto all'ultimo passo della sua esposizione, è chiaro che esso può soltanto interpretarsi nel senso che il compito principale dell'esercito e della marina è di proteggere la pace.

Il relatore Schwarzonborg prende la parola e rileva l'esattezza e la sincerità dell'Esposizione del ministro degli esteri, conte Berchtold, nonchè il desiderio di pace nutrito dall'uomo di stato che dirige gli affari esteri dell'Austria-Ungheria. Dichiara che per quanto il desiderio della pace sia generale, la trascuranza dei nostri interessi soltanto per l'amore della pace sarebbe debolezza. Il coltivare buone relazioni con la Russia contribuirà certamente a favorire le intenzioni dell'Austria-Ungheria per il mantenimento della pace. L'aiuto maggiore nelle aspirazioni della nostra politica pacifica ci sarà dato dalla nostra alleanza colla Germania, che rappresenta ora come prima il punto di sostegno della nostra politica estera.

Passando alla discussione sulla situazione in Croazia, l'oratore dice che essa è purtroppo, tale, ch'egli si attirerebbe biasimo da parte del presidente se la chiamasse col suo giusto nome. Non si tratta di interessi locali, ma di interessi di tutta la Monarchia.

Scwarzenberg non esclude la possibilità che si abbia a trovare una soluzione delle questioni balcaniche anche senza il concorso dell'Austria-Ungheria. Non potremo tollerare un ingrandimento della Serbia e un accerchiamento da parte di altro stato slavo del sud senza correre il rischio di non essere più in grado di conservare i nostri paesi abitati da slavi del sud. Non vogliamo alcun ingrandimento dei nostri possedimenti; desideriamo soltanto la pace, ma se questa venisse turbata da un altro Stato, dovremmo ricordarci delle nostre forze, dei nostri interessi e dei nostri principî e non dovremmo neppure dimenticare che uno Stato muore se trascura i propri interessi.

L'oratore si congratula col ministro degli esteri, conte Berchtold, per la sincerità della sua esposizione.

Il delegato Cingrija dichiara di non aver mai approvato l'alleanza con la Germania. La Monarchia vede adesso benissimo le conseguenze della politica seguita all'interno ed all'estero. Colla sua attitudine rispetto alla guerra italo-Turca l'Austria-Ungheria nulla ha guadagnato nell'amicizia coll'Italia, e l'amicizia con la Turchia che esisteva da parecchi anni si è raffreddata.

In quanto all'Albania, l'Austria-Ungheria non ha mai saputo conquistarsi le simpatie delle popolazioni albanesi. Della proposta del conte Berchtold non sono contenti nè la Turchia nè gli Stati balcanici.

L'oratore passa quindi a parlare della situazione nella Croazia, che tratta diffusamente.

Indi la seduta è sospesa.

VIENNA, 26. — *Commissione degli affari esteri della Delegazione austriaca.* — Il delegato conte Pininski dichiara che la presente sessione della Delegazione dovrebbe in primo luogo essere una vera e unanime manifestazione in favore della pace. La guerra fra la Turchia e l'Italia non può e non deve esserci indifferente, sia pura dal solo punto di vista dell'umanità.

Data la superiorità dell'Italia, considera la continuazione della guerra inutile e dannosa agli interessi dell'Europa. Perciò se le trattative per la pace tra i due stati non conducessero ad un risultato, l'alta diplomazia avrebbe il compito di felicitarlo.

L'oratore approva pienamente l'iniziativa del conte Berchtold, la quale non ha un carattere aggressivo, e lamenta l'antagonismo della triplice alleanza e della triplice entente. Termina esprimendo piena fiducia nel ministro degli esteri.

Il delegato Jedrzejowicz dichiara che, nonostante il più vivo desiderio dell'Austria-Ungheria di una pacifica soluzione delle questioni attuali essa deve attenersi ai principî della sua politica. Saluta la felice iniziativa del conte Berchtold e nutre in lui piena fiducia.

Il delegato Lang esprime al ministro degli esteri riconoscenza e piena fiducia e rileva che i cristiano-sociali sono fervidi partigiani della pace; respinge perciò risolutamente l'accusa del delegato Ellenbogen che i cristiano-sociali siano un partito di guerra.

L'oratore espone gli avvenimenti in Turchia e specialmente la questione albanese e desidera la protezione energica dei malissori cattolici.

Egli crede che la Turchia voglia distruggere completamente questa popolazione.

Sembra che le trattative con gli albanesi maomettani si ispirassero al concetto di una lotta contro gli interessi cattolici. Bisogna intervenire subito, perchè altrimenti l'Austria-Ungheria non avrà più alcun protettorato, non avendo nulla da proteggere.

Lang domanda al ministro degli esteri che cosa indenda fare per impedire la continuazione delle persecuzioni dei cristiani.

La discussione viene poi sospesa e rinviata a domani.

SALONICCO, 26. — Due macchine infernali sono scoppiate al momento del passaggio di un treno viaggiatori proveniente da Salonicco e diretto a Costantinopoli.

La locomotiva è rimasta danneggiata. I vetri dei vagoni sono andati in frantumi. Non vi sono vittime.

Gli agenti di polizia hanno scorto un individuo che fuggiva a gli hanno intimato di fermarsi, ma inutilmente; essi hanno sparato allora sul fuggiasco che è rimasto ucciso.

Dalle carte che gli sono state trovate indosso si è potuto constatare che si tratta di un suddito bulgaro entrato recentemente in Macedonia.

MONASTIR, 26. — Si annuncia che una macchina infernale è scoppiata nei locali del circolo militare. I danni sono soltanto materiali.

COSTANTINOPOLI, 26. — L'ex-ambasciatore a Vienna, ministro del commercio, Rechid pascià, è partito ieri per Vienna.

TOKIO, 25. — Il ciclone che ha colpito il Giappone è il più disastroso di quanti se ne siano visti da mezzo secolo a questa parte.

I danni che ha arrecato ascendono a 40 milioni di yen.

I morti si contano a migliaia. Migliaia di persone sono senza tetto.

A Nagoia nessuna casa è rimasta incolume, il porto è distrutto, tre vapori sono affondati e parecchi sono incagliati.

A Cifu si contano 268 morti e 283 feriti.

A Osaka 2000 case sono in rovina.

GINEVRA, 26. — I membri del Congresso della pace, passando per Ouchy, hanno mandato una delegazione a portare ai fiduciari italiani e turchi un indirizzo in cui li assicurano del rispetto del Congresso e fanno voti per la conclusione di un accordo onorevole per i due paesi.

NEW YORK, 26. Un dispaccio da Messico annunzia che, secondo notizie ufficiali, una banda di settanta ribelli è stata sconfitta da forze superiori dei federali dopo essere stata raggiunta al limite di una gola montagnosa presso Orizaba, nella provincia di Vera Cruz.

I ribelli hanno lasciato sul terreno 30 morti; le truppe federali hanno avuto 2 feriti.

Si crede che vi siano altri morti nella gola.

WASHINGTON, 26. — Il ministro degli Stati Uniti a Managua, Weitzel, ha comunicato al Dipartimento di Stato che il contrammiraglio Southerland ha accettato la resa di Kens, capo dei rivoluzionari e di 700 suoi partigiani il 21 corr. Ciò significa la fine della rivoluzione a Managua.

Mons verrà inviato a Panama scortato da marinai americani.

PORT BOU, 26. -- Alcuni sindacati operai di Barcellona hanno tenuto comizi alla casa del popolo ed hanno deliberato di fare atto di solidarietà coi ferrovieri scioperanti, se questi non ottengano soddisfazione.

Si crede che posdomani possa essere proclamato a Barcellona lo sciopero generale e si parla, per tale eventualità, della dichiarazione dello stato d'assedio.

Nel pomeriggio sono avvenuti tumulti presso la stazione di Barcellona ove l'artiglieria che fa il servizio di sorveglianza è stata rinforzata. La guardia civile ha operato alcuni arresti.

Le truppe sono consegnate.

PARIGI, 27. — I giornali hanno da Costantinopoli che gli incrociatori francese ed inglese hanno sbarcato truppe a Samo.

MADRID, 27. — Secondo le ultime notizie lo sciopero di ferrovieri catalani è invariato. I treni circolano con enormi ritardi. Il servizio è molto ridotto. Il Governo cerca di assicurare ad ogni costo il servizio postale. Le truppe si limitano a sorvegliare le linee.

La Società economica cerca una soluzione che gli scioperanti possano accettare degnamente.

Corre voce che a Barcellona verrebbe dichiarato lo stato d'assedio.

Il Comitato dell'Unione nazionale prepara un plebiscito circa lo sciopero, quantunque essa sia contraria allo sciopero stesso.

HUELVA, 27. — È caduta una galleria mineraria a Perruna. Dodici operai sono rimasti uccisi.

LIONE, 27. — Iersera a Belleville-sur-Saone l'aviatore istruttore Charles du Voisin è rimasto ucciso in uno scontro automobilistico. L'aviatrice De la Roche è rimasta gravemente ferita.

TOKIO, 27. — Le comunicazioni non sono state ancora ristabilite. Gli abitanti delle provincie accorrono a Tokio.

Il tifone ha causato un numero enorme di vittime ed ha fatto grandi danni. I pescatori di Sapporo hanno perduto 400 uomini; si è senza notizia di parecchie torpediniere.

Secondo alcune notizie da Simonosaky, il vapore giapponese *Honai Sacancso* che è affondato era assicurato per un milione di yen.

Migliaia di famiglie sono prive di ricovero e cercano rifugio.

Nella regione dove l'uragano è stato più violento tutti gli edifici sono crollati; i tempii, i teatri, le scuole e gli uffici sono de-

moliti. Intere foreste sono scomparse e il paese non è più riconoscibile.

PARIGI, 27. — Il *Petit Parisien* riceve da Pietroburgo:

Si annuncia al Ministero degli esteri che i rappresentanti della Russia a Sofia e a Belgrado hanno fatto ai Governi presso i quali sono accreditati una dichiarazione in cui si dice che la Russia è decisa a non sostenere in alcun caso un'azione bellicosa della Bulgaria, della Serbia, del Montenegro e della Grecia contro la Turchia ed hanno soggiunto che il loro Governo impedirà ogni complicazione nei Balcani.

COSTANTINOPOLI, 27. — L'*Alemdar*, organo dell'intesa liberale, rivela che il Governo precedente, sotto pretesto di distribuirla ai combattenti di Tripoli, aveva inviato all'ex-console generale di Turchia a Parigi, Husni bey, una somma di 25.000 lire turche per distribuirla invece ad alcuni ufficiali del Comitato implicati nell'assassinio del giornalista Zeki bey.

Il giornale dice che Husny bey, che attualmente è console generale a Rio de Janeiro, deve essere posto sotto processo.

Secondo l'*Alemdar* l'inchiesta che verrà fatta a tale proposito a Parigi dimostrerebbe la complicità di Giavid e di Giahid bey nell'assassinio di Zeki bey. Sarebbe per questo che il *Tanin* ha aperto una violenta campagna contro il dottor Lufti bey, nuovo console generale di Turchia a Parigi, il quale sarebbe incaricato di tale inchiesta.

Sofia, 27. — L'*Agenzia bulgara* dichiara completamente infondate le voci diffuse all'estero circa una dichiarazione di guerra da parte della Bulgaria.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

26 settembre 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	756.72
Termometro centigrado al nord	19.0
Tensione del vapore, in mm.	6.16
Umidità relativa, in centesimi	43
Vento, direzione	N
Velocità in km.	7
Stato del cielo	coperto
Temperatura massima, nelle 24 ore	20.3
Temperatura minima	9.8
Pioggia in mm.	—

26 settembre 1912.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Danimarca; minima di 755 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente disceso, fino a 3 mm. in Liguria; temperatura aumentata, piogge sparse in Val Padana, Liguria, Puglie, Calabria e Sicilia.

Barometro: massimo a 762 sulle Alpi; minimo a 759 sul basso Tirreno.

Probabilità: venti deboli o moderati tra nord e Levante sull'Adriatico, settentrionali altrove; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 26 settembre 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	18 6	13 2
Genova	coperto	calmo	18 4	12 1
Spezia	coperto	calmo	18 0	9 6
Cuneo	coperto	—	16 7	7 9
Torino	coperto	—	17 0	7 3
Alessandria	3/4 coperto	—	18 5	9 0
Novara	sereno	—	23 2	9 7
Domodossola	3/4 coperto	—	18 5	5 3
Pavia	1/2 coperto	—	19 2	7 5
Milano	piovoso	—	18 2	9 5
Como	coperto	—	18 3	8 9
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	piovoso	—	16 0	6 0
Brescia	coperto	—	16 7	9 2
Cremona	coperto		18 8	7 6
Mantova	coperto		17 2	7 2
Verona	coperto		16 9	9 9
Belluno	piovoso	—	13 7	6 1
Udine	coperto	—	16 9	7 2
Treviso	coperto	—	18 0	9 2
Venezia	coperto	legg. mosso	16 2	9 2
Padova	coperto	—	16 3	9 2
Rovigo	coperto	—	17 5	8 0
Piacenza	3/4 coperto	—	17 2	7 4
Parma	coperto		17 2	6 8
Reggio Emilia	coperto		16 4	7 2
Modena	coperto		16 4	7 0
Ferrara	1/4 coperto		16 8	7 9
Bologna	nebbioso		16 2	9 8
Ravenna	—		—	—
Forlì	1/4 coperto		15 2	6 0
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	16 6	9 6
Ancona	1/2 coperto	calmo	15 9	12 3
Urbino	1/4 coperto		12 4	7 0
Macerata	1/2 coperto		14 9	12 1
Ascoli Piceno	—		—	—
Perugia	sereno	—	15 5	8 2
Camerino	—	—	—	—
Lucca	1/2 coperto	—	18 2	6 1
Pisa	sereno	—	20 0	4 4
Livorno	1/4 coperto	calmo	19 0	8 5
Firenze	sereno	—	19 0	6 3
Arezzo	sereno	—	19 0	7 0
Siena	1/4 coperto	—	16 0	9 7
Grosseto	sereno	—	20 0	6 5
Roma	1/2 coperto	—	20 3	9 8
Teramo	1/2 coperto	—	16 0	9 4
Chieti	coperto	—	15 6	9 8
Aquila	sereno	—	15 8	7 5
Agnone	coperto	—	14 1	7 6
Foggia	coperto	—	19 8	7 9
Bari	3/4 coperto	calmo	18 5	12 4
Lecce	coperto	—	17 6	14 4
Caserta	coperto	—	21 0	13 0
Napoli	coperto	calmo	19 5	12 4
Benevento	coperto	—	20 1	10 9
Avellino	coperto	—	17 0	6 2
Caggiano	coperto	—	18 0	13 2
Potenza	coperto	—	15 2	9 0
Cosenza	coperto	—	15 0	11 0
Tiriolo	nebbioso	—	25 2	10 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	calmo	23 6	17 5
Palermo	1/4 coperto	calmo	19 8	15 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	20 2	17 2
Caltanissetta	coperto	—	26 0	19 5
Messina	3/4 coperto	calmo	19 2	16 5
Catania	piovoso	mosso	19 4	16 4
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	22 7	18 0
Cagliari	coperto	calmo	23 0	9 0
Sassari	coperto	—	19 4	10 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*